Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

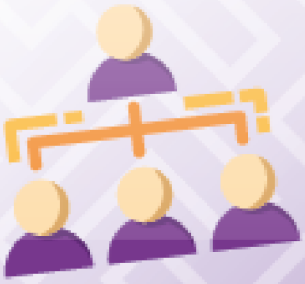
"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI"

ANIC85200T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2856** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 07*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
54 Insegnamenti e quadri orario
58 Curricolo di Istituto
144 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
152 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
159 Moduli di orientamento formativo
166 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
230 Valutazione degli apprendimenti
233 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

241 Aspetti generali
246 Modello organizzativo
257 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
265 Reti e Convenzioni attivate
273 Piano di formazione del personale docente
278 Piano di formazione del personale ATA

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC85200T
Indirizzo	VIA PAGANINI 5 CHIARAVALLE 60033 CHIARAVALLE
Telefono	0719457186
Email	ANIC85200T@istruzione.it
Pec	anic85200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icchiaravalle.edu.it

Plessi

ANNA MARIA FERRATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA85201P
Indirizzo	VIA S.ANDREA CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE
Edifici	• Via Sant` ANDREA (Ed. 1a) 20 - 60033 CHIARAVALLE AN • Via Sant`Andrea (Ed. 1b) snc - 60033 CHIARAVALLE AN

CHIARAVALLE - "MARIO LODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA85202Q
Indirizzo	VIA BRUNO BUOZZI CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE

CHIARAVALLE "MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE85201X
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 1/3 CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE
Edifici	• Via CESARE BATTISTI (Ed. B) 3 - 60033 CHIARAVALLE AN • Via Giacomo Leopardi 8 - 60033 CHIARAVALLE AN
Numero Classi	16
Totale Alunni	218

CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE852021
Indirizzo	VIALE MARCONI,1 CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE
Numero Classi	19
Totale Alunni	381

CHIARAVALLE-VIA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM85201V

Indirizzo	VIA LEOPARDI 21 60033 CHIARAVALLE
Edifici	• Via Cesare BATTISTI (Ed. A) 1 - 60033 CHIARAVALLE AN
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

"CHIARAVALLE-MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM85202X
Indirizzo	VIA PAGANINI 5 - 60033 CHIARAVALLE
Totale Alunni	322

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Montessori-Levi Montalcini" nasce dalla fusione degli istituti comprensivi chiaravallesi 'Rita Levi-Montalcini' e 'Maria Montessori' che ha efficacia a partire dall'a.s. 2025/2026.

Con Nota m_pi. AOOSPAN. REGISTRO UFFICIALE.U. 0000654 DEL 27-01-2025 avente come oggetto: Piano di dimensionamento rete scolastica 2025-2026, l'USR per le Marche in esecuzione della Delibera della Giunta della Regione Marche numero 2052 del 30 dicembre 2024, con il D.D.G. n. 6 del 09 gennaio 2025 ha recepito le operazioni di dimensionamento della rete scolastica per le quali nella nuova realtà scolastica dell' Istituto Comprensivo "M. Montessori - R. Levi-Montalcini" - Codice meccanografico ANIC85200T confluiscono in un unico orizzonte educativo sia l'offerta formativa dell'ex "IC M. Montessori" che l'offerta formativa dell'ex IC R. Levi-Montalcini".

L'IC "M. Montessori" in termini di numero di studenti risultava sottodimensionato rispetto ai parametri nazionali pertanto da oltre cinque anni era essere in "reggenza".

L'accorpamento con l'IC " Levi-Montalcini" ha dato luogo ad una scuola con circa 1270 studenti, ad oggi l'organizzazione e la Dirigenza sono di fatto riconducibili all' ex IC "R. Levi-Montalcini".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Ambienti didattici innovativi	5
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM, Digital Board e SmartTV presenti nelle aule	63

Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	16

Aspetti generali

La Mission che il nostro Istituto persegue, nella sua funzione di agenzia educativa privilegiata, è la valorizzazione di ogni singolo alunno come essere unico e irripetibile, attraverso azioni volte a:

Far acquisire:

• conoscenza e consapevolezza di sé

• comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro

• rispetto delle regole del vivere in una comunità

• responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni

• consapevolezza del proprio modo di apprendere

• competenze per campi d'esperienza (Scuola dell'Infanzia) e solide competenze di base nelle aree disciplinari (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)

• competenze chiave di cittadinanza attiva

Promuovere strategie finalizzate a:

• sostenere le difficoltà e i disagi

• sviluppare la creatività e le potenzialità individuali

• far acquisire autonomia di giudizio e di scelte

• contrastare gli stereotipi e i pregiudizi

• costruire incontri tra persone, storie, tradizioni, culture e religioni

Caratterizzarsi per:

• la didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie

• la continuità tra i diversi segmenti di scuola

• l'attuazione di progetti educativi e didattici funzionali all'apprendimento

• lo stretto rapporto con il territorio

• l'orientamento costante degli allievi interni e di quelli in uscita verso i gradi superiori della formazione.

Per quanto riguarda la la differenziazione metodologico-didattica Montessori. Nel metodo montessoriano interesse, attività e sforzo sono i caratteri del lavoro spontaneo e auto-educativo nel quale il bambino si immerge con entusiasmo e amore, rivelando e costruendo le qualità superiori dell'uomo. ***Aiutami a fare da solo*** non è uno slogan pedagogico, ma una domanda 'scientifica' posta dalla natura stessa del bambino. Il compito dell'educatore è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso di miglioramento dedicato ai risultati scolastici intende coinvolgere i docenti della scuola secondaria di 1° grado in un percorso di condivisione capace di mettere in atto azioni rivolte a migliorare il livello di apprendimento di quegli alunni che rischiano di posizionarsi nel voto di ammissione all' Esame entro il range 6-7.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare una progettualità delle attività condivisa per classi parallele e supportata da strumenti e griglie di valutazioni comuni

---

Realizzare attività di potenziamento e/o recupero delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico anche attraverso percorsi individualizzati di mentoring, di motivazione e di accompagnamento

---

Ambiente di apprendimento

Programmare le diverse attività dando rilievo ad un approccio apprenditivo di tipo laboratoriale

---

Attività prevista nel percorso: Prove condivise

Descrizione dell'attività	Strutturare prove condivise per tutte le classi parallele della scuola secondaria di primo grado per le discipline oggetto di prova scritta all'Esame di Stato. L'attività prevede il coinvolgimento di tutti i docenti dei vari dipartimenti nella progettazione di test da somministrare a inizio anno scolastico (settembre-ottobre), a inizio pentamestre (gennaio-febbraio) e a conclusione dell'anno scolastico (maggio-giugno).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Capi di dipartimento.
Risultati attesi	Ottenere una riduzione del numero degli alunni ammessi all'Esame di Stato con una valutazione pari o inferiore a 7. Confronto tra i docenti basato sul feedback dei risultati delle prove finalizzato a migliorare o reindirizzare l'attività didattica.

Attività prevista nel percorso: attività di recupero e/o potenziamento

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base in orario scolastico ed extra- scolastico quali: - LETTORE MADRELINGUA INGLESE - SECONDARIA - POTENZIAMENTO LINGUISTICO - SECONDARIA - ETWINNING - SECONDARIA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - SECONDARIA - RECUPERO MATEMATICA E ITALIANO - SECONDARIA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti referenti di dipartimento e docenti referenti di progetto.
Risultati attesi	Il percorso di miglioramento dedicato ai risultati scolastici intende coinvolgere i docenti della scuola secondaria di 1° grado in un percorso di condivisione capace di mettere in atto azioni rivolte a migliorare il livello di apprendimento di quegli alunni che rischiano di posizionarsi nel voto di ammissione all' Esame entro il range 6-7.

Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L' accorpamento delle due realtà scolastiche dell' IC "M.Montessori" e dell' IC "R.Levi-Montalcini"nell' A.S. 2025-2026 rende necessario un piano di miglioramento dedicato ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

I risultati delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado provenienti dall' IC "M . Montessori" evidenziano dei punteggi generali non sempre in linea con quelli della regione, della macro-area e dell' Italia.

I risultati delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado provenienti dall' IC "R.Levi - Montalcini" evidenziano per ogni classe, per ogni prova dei risultati migliori rispetto a quelli della regione, della macro-area e dell' Italia.

In questo quadro il Piano di Miglioramento che si intende attuare è rivolto a migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado di quegli alunni che comunque non raggiungono i livelli pari o superiore

a 3

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare una progettualità delle attività condivisa per classi parallele e supportata da strumenti e griglie di valutazioni comuni

Programmare attività didattiche rivolte a promuovere nelle studentesse e negli studenti autonomia e capacità di problem solving

Ambiente di apprendimento

Stimolare negli alunni approcci apprenditivi rivolti alla decodifica dei testi ed alla rielaborazione dei dati appresi sapendo interpretare il contesto reale e le sue problematiche

Attività prevista nel percorso: Prove condivise

Descrizione dell'attività	Strutturare test comuni per tutte le classi parallele della scuola secondaria di primo grado e per le classi seconde e quinte della scuola primaria relative alle discipline oggetto delle prove INVALSI. L'attività prevede il coinvolgimento di tutti i docenti dei vari dipartimenti nella progettazione di test da somministrare a inizio anno scolastico (settembre-ottobre), a inizio pentamestre (gennaio-febbraio) e a conclusione dell'anno scolastico (maggio-giugno)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Capi di dipartimento e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Ridurre il numero degli alunni che non raggiungono livelli pari o superiori a 3 nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali in orario scolastico ed extra- scolastico quali: - AULA VERDE: A SCUOLA CON LA NATURA - PRIMARIA - GIOCHI MATEMATICI (DEL MEDITERRANEO) - IN VERTICALE - SFIDE STEAM - IN VERTICALE - POTENZIAMENTO LINGUISTICO - SECONDARIA - LETTORE MADRELINGUA INGLESE - PRIMARIA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Capi di dipartimento, docenti referenti dei progetti e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Ridurre il numero degli alunni che non raggiungono i livelli pari o superiori a 3 nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: attività di decodifica dei testi

Descrizione dell'attività	Attività rivolte a stimolare la decodifica dei testi e la rielaborazione dei dati appresi, il loro significato intrinseco, per promuovere autonomia e capacità di problem solving: - UNA BIBLIOTECA PER CONOSCERE, SOGNARE E....CRESCERE! - PRIMARIA - LETTURE E ...DINTORNI - IN VERTICALE Nella scuola secondaria di primo grado le attività vengono svolte negli ambienti di apprendimento innovativi quali il laboratorio di lettere e la biblioteca d'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti referenti di dipartimento, docenti referenti di progetto e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Migliorare la comprensione e la decodifica dei testi, la rielaborazione dei dati appresi, il loro significato intrinseco, per promuovere autonomia e capacità di problem solving in tutti i contesti.

Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

il percorso intende migliorare i livelli raggiunti dagli alunni in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria.

In particolare si intende perseguire la riduzione progressiva del numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base nella scuola primaria e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare una progettualità delle attività condivisa per classi parallele e supportata da strumenti e griglie di valutazioni comuni

---

Realizzare attività di potenziamento e/o recupero delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico anche attraverso percorsi individualizzati di mentoring, di motivazione e di accompagnamento

---

Progettare azioni di miglioramento sulla base degli esiti e delle eventuali criticità riscontrate nelle prove non note somministrate nel primo periodo dell'anno.

Ambiente di apprendimento

Stimolare negli alunni approcci apprenditivi rivolti alla decodifica dei testi ed alla rielaborazione dei dati appresi sapendo interpretare il contesto reale e le sue problematiche

---

Potenziare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi, adatti alla sperimentazione metodologico-didattica

---

Attività prevista nel percorso: prove condivise

Descrizione dell'attività	Strutturare prove condivise per le classi prime e terze della scuola secondaria di primo grado e per le classi quinte della scuola primaria. L'attività prevede il coinvolgimento di tutti i docenti dei vari dipartimenti nella progettazione di prove non note da somministrare due volte l'anno e di azioni di miglioramento ideate sulla base degli esiti e delle eventuali criticità riscontrate nella prima delle due prove.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Capi di dipartimento e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Il percorso intende migliorare i livelli raggiunti dagli alunni in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria. In particolare si intende perseguire la riduzione progressiva del numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base nella scuola primaria e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: attività di recupero e/o potenziamento

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base in orario scolastico ed extra- scolastico quali: - LETTORE MADRELINGUA INGLESE - SECONDARIA e PRIMARIA - POTENZIAMENTO LINGUISTICO - SECONDARIA - ETWINNING - SECONDARIA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - SECONDARIA - RECUPERO MATEMATICA E ITALIANO - SECONDARIA - LETTURE E ...DINTORNI - IN VERTICALE - UNA BIBLIOTECA PER CONOSCERE, SOGNARE E....CRESCERE! - PRIMARIA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti referenti di dipartimento, docenti referenti di progetto e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Ridurre il numero di alunni che raggiungono livelli di competenze base nella primaria e tendere all'eliminazione dei livelli di competenze iniziali nella scuola secondaria di primo

grado.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali in orario scolastico ed extra- scolastico quali: - AULA VERDE: A SCUOLA CON LA NATURA - PRIMARIA - UNA BIBLIOTECA PER CONOSCERE, SOGNARE E....CRESCERE! - PRIMARIA - GIOCHI MATEMATICI (DEL MEDITERRANEO) - IN VERTICALE - SFIDE STEAM - IN VERTICALE - MUSICA INSIEME - ARS MUSICA - PRIMARIA - BAND@SCUOLA - PRIMARIA - LA MANO, LA MENTE E LA PITTURA - SECONDARIA - OLIMPIADI DELLA DANZA - SECONDARIA - SVELIAMO LA TRAMA - SECONDARIA - EDUCAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO LE LIFE SKILLS - IN VERTICALE - FOTO, VIDEO E RACCONTI: SCUOLA DI VETRO 3.0 - IN VERTICALE - SCUOLA ATTIVA - IN VERTICALE - FESTA DELLA TERRA - IN VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti referenti di dipartimento, docenti referenti di progetto e docenti coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	Migliorare i livelli raggiunti dagli alunni della primaria e della secondaria di primo grado in ciascuna delle 8 competenze chiave europee tendendo all'eliminazione dei livelli iniziali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell' Istituto Comprensivo “M. Montessori - R. Levi-Montalcini” - Codice meccanografico ANIC85200T confluiscono in un unico orizzonte educativo sia la continuità didattica educativa ordinamentale (infanzia, primaria, secondaria di I grado) del metodo montessoriano che un'offerta formativa incentrata su un approccio metodologico “a modello integrato” per il quale vengono proposti ai discenti diversi stili cognitivi. Questi ultimi intendono cogliere nel processo di apprendimento di ognuno la promozione di ogni individualità e contestualmente il rispetto della diversità. Nella scuola i docenti, in rapporto agli obiettivi da perseguire adottano molteplici metodologie didattiche e diverse attività curricolari ed extracurricolari come ad esempio:

- classe rovesciata (flipped classroom)

- apprendimento cooperativo (cooperative learning)

- tutoraggio fra pari (peer tutoring)

- apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (problem based learning)

- imparare facendo (learning by doing)

- brainstorming

- gioco di ruolo (role play)

- dibattito (debate)

- metodo laboratoriale

- progetti extracurricolari

- uscite didattiche, visite d’istruzione, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici

- viaggi di studio all’estero

- attività sportive.

Punto di forza per il nostro Istituto è l'attivazione di efficaci interventi funzionali al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento. Le attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche) effettuate nella Scuola Secondaria per alunni con particolari attitudini sono efficaci ed hanno una positiva ricaduta sul loro apprendimento. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei B.E.S. rientrano nella prassi quotidiana di ciascuna classe e sono commisurati ai bisogni di ogni singolo alunno sulla base delle indicazioni dei P.D.P. redatti e della normativa vigente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola i docenti, in rapporto agli obiettivi da perseguire adottano molteplici metodologie didattiche e diverse attività curricolari ed extracurricolari come ad esempio:

- classe rovesciata (flipped classroom)

- apprendimento cooperativo (cooperative learning)

- tutoraggio fra pari (peer tutoring)

- apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (problem based learning)

- imparare facendo (learning by doing)

- brainstorming

- gioco di ruolo (role play)

- dibattito (debate)

- metodo laboratoriale

- progetti extracurricolari

- uscite didattiche, visite d'istruzione, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici

- viaggi di studio all'estero

- attività sportive.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next Gen.Ius

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea d'intervento del nostro istituto scolastico segue quanto indicato nel PTOF del nuovo triennio in cui si vogliono trasformare aule a connotazione tradizionale in ambienti di apprendimento innovativi on-life adatti a sperimentazioni metodologico-didattiche; nello specifico la trasformazione di tali spazi prevederà un sistema ibrido con aule fisse e tematiche che favoriranno l'inclusione, il lavoro cooperativo e collaborativo, il dispiego delle potenzialità di ogni alunno, la creatività, lo spirito d'iniziativa, l'operatività, la costruzione di saperi e lo sviluppo di competenze. L'approccio didattico seguirà le peculiarità del modello DADA (Didattiche per ambienti Di Apprendimento) e sarà finalizzato a sperimentare, all'interno di un orario più disteso, una "didattica per occasioni di profondità", in cui saranno utilizzati strumenti e modalità didattiche non meramente trasmissive, ma più operative, quindi, laboratoriali, teatrali e dialogiche. Le classi verranno potenziate con dispositivi digitali (digital board, dove mancanti, tablet ad utilizzo del docente e degli alunni per lavori di gruppo); tali dotazioni verranno messe in sicurezza grazie a specifiche cassette blindate posizionate vicino alla cattedra del docente. Nelle aule tematiche andremo ad acquistare nuovi laptop con un carrello mobile fornito con un

numero sufficiente di notebook, software specifici per la didattica interdisciplinare e per la gestione quotidiana di file di archiviazione, che potranno garantire una didattica flessibile e personalizzata ad ogni studente. Le aule tematiche diventeranno ecosistemi di apprendimento, ambienti immersivi caratterizzati da una didattica digitale che vede lo studente protagonista dell'apprendimento (approccio laboratoriale); tali classi saranno tutte a carattere digitale dedicate a tematiche umanistico-letterario, multilinguistico, grafico-tecnologico, musicale e scientifico-tecnologico. Gli arredi saranno flessibili, ergonomici e innovativi studiati per rendere le classi modulabili in pochi minuti a seconda delle metodologie didattiche che verranno svolte durante le lezioni. Verranno predisposti altresì laboratori mobili provvisti di dispositivi digitali avanzati anche per l'istruzione inclusiva tali da potersi adattare a qualsiasi setting. L'utilizzo delle tecnologie, anche da questo punto di vista, rappresenta un valore aggiunto nel modo di fare didattica per tutta la classe: considerando le diverse potenzialità degli alunni e i differenti canali e ritmi di apprendimento, si può costruire attraverso il loro uso un intervento didattico fortemente inclusivo e fruibile da tutta la classe. Si possono proporre contenuti di base utili a tutti gli allievi, materiali di approfondimento per quelli con maggiori potenzialità da sviluppare. Verranno altresì acquistati software, applicazioni ed hardware specifici che potranno essere utilizzati per agevolare la lettura, la scrittura e la realizzazione di formule matematiche. Andremo ad aggiungere arredi a quelli in dotazione che permettano di creare setting flessibili e dinamici in modo tale da favorire lavori di gruppo, l'handmade, debate e peer to peer. Gli interventi di edilizia prevederanno l'adeguamento dell'impianto elettrico in ogni aula, il nuovo cablaggio delle aule tematiche e la pittura di piccole porzioni di parete con vernice multicolor o ad ardesia.

Importo del finanziamento

€ 141.206,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: LA SCUOLA DI DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Allestimento di ambienti innovativi con dotazioni digitali, nelle aule e negli spazi comuni destinati alle attività didattiche e formative.

Importo del finanziamento

€ 85.693,75

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Progetto: OSSERVARE, IMMAGINARE E CREARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Affinché si possano includere e assecondare quanto più possibile gli interessi e le inclinazioni di tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto attraverso metodologie che usano la didattica laboratoriale e l'approccio al lavoro cooperativo come il contesto metodologico differenziato montessoriano prevede, si intende predisporre un ambiente educativo-didattico flessibile e ricco sia di strumentazione che di arredi adattabili e modificabili; tale ambiente, condiviso tra tutti gli alunni dell'Istituto secondo necessità, sarà utile e strutturabile rispetto a diversificati contesti disciplinari ciò al fine di realizzare spazi laboratoriali multidisciplinari e fornire la scuola di strumenti digitali e non per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Lo studio delle materie scientifiche sarà possibile grazie all'utilizzo di varie tipologie di strumenti: da sensori, ad applicazioni e kit didattici per le STEM Nello specifico si intendono acquistare kit per osservare, acquisire, riprodurre, immaginare e creare modelli e situazioni sia in ambito "micro" che in ambito "macro esplorativo" ovvero si intendono osservare e testare sia situazioni che interessano l'ambito biologico che situazioni che interessano la progettazione di oggetti meccanizzati o robotizzati le cui azioni possano essere programmabili. Osservazione e progettazione coinvolgeranno, in modo verticale e tra gli ordini scolastici, tutti gli insegnanti e che renderanno concretamente possibile l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM per migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, le competenze di comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico degli insegnanti e quindi anche degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	28

Progetto: STEM-LAB: creatività e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto ha già realizzato in questi anni attività di coding e STEM, in particolare nelle classi della scuola secondaria di I grado, durante le ore curriculari di varie discipline, anche in maniera trasversale tra loro o attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'obiettivo del progetto è implementare nel curricolo di istituto, includendo la scuola primaria e dell'infanzia, attività didattiche STEM di tipo innovativo ampliando la dotazione tecnologica-digitale della scuola e traendo vantaggio dalla flessibilità e mobilità degli strumenti STEM per permettere un utilizzo diffuso all'interno delle aule dei diversi plessi dell'istituto o allestendo e potenziando spazi laboratoriali accessibili ai vari gruppi. Si intende aumentare la dotazione di base di strumenti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di promuovere una metodologia didattica "project based", sviluppata a partire dalla disponibilità di dispositivi quali robot didattici, schede programmabili e set di espansione per il coding e il tinkering. L'attività didattica sarà strutturata per favorire l'acquisizione di competenze digitali, lo sviluppo della creatività, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, il potenziamento delle soft skills

e la capacità di lavorare in gruppo. I kit didattici per le discipline STEM sono funzionali allo svolgimento di osservazioni e attività laboratoriali in tecnologia, scienze e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative che si integrano alla strumentazione digitale. Le potenzialità di realizzazione di manufatti con il cutter laser verranno utilizzati in percorsi verticali e di approfondimento per migliorare la qualità dell'inclusione e della collaborazione andando a progettare attività maggiormente incentrate sull'esperienza didattica dell'"handmade" e della creatività

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	3

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	69

Progetto: Piano di formazione del personale IC Montessori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le tipologie di attività per le quali la scuola progetta interventi formativi a favore del personale sono i seguenti: a) Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2; Formazione sul campo in presenza sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e sulle metodologie didattiche innovative e inclusive. Gli argomenti saranno, sinteticamente, i seguenti: La scuola e il suo curricolo Il percorso formativo attraverso la progettazione disciplinare, interdisciplinare, trasversale Un curricolo per la competenza digitale b) Ambienti, didattica e metodologie innovative Gli argomenti saranno i seguenti: La scuola e i suoi ambienti Ambienti di apprendimento innovativi per una Scuola 4.0 Aule tematiche e organizzazione Il verde a scuola La scuola che valuta: come realizzare una valutazione fortemente educativa Strategie per una valutazione efficace Buone pratiche dalle scuole c) Organizzazione. Come organizzare una scuola innovativa e motivare le persone La scuola e la leadership diffusa: leadership diffusa e lavoro in team La comunicazione nella scuola innovativa. Snellimento delle procedure e semplificazione Sicurezza a scuola e sicurezza digitale d) dematerializzazione delle procedure

amministrative e nuovo Codice dei Contratti

Importo del finanziamento

€ 36.137,95

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Progetto: DIGITalizzI.A.moci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel mondo dell'istruzione si è sempre più consapevoli che sia necessario ribaltare la visione che abbiamo delle tecnologie che talvolta ci fanno paura perché ci sentiamo sfruttati o peggio temiamo che la loro invadenza possa condurre ad un mondo di disoccupati (vedi utilizzo dell'intelligenza artificiale ad esempio). A ben guardare invece il progetto presentato dal nostro istituto crede nella transizione digitale come possibilità di favorire la costruzione di una scuola più innovativa sia nelle competenze che nelle infrastrutture. In particolare permetterà la creazione di spazi ibridi che condurranno a ripensare lo spazio aula, come una combinazione di

esperienze in presenza con attività digitali, creando sinergie tra ambienti reali e virtuali. Il piano di formazione del personale d'Istituto si articola in 8 ambiti tematici che richiamano le sei aree di competenza digitale del quadro normativo europeo DigCompEdu. Tale piano si pone come finalità quella di organizzare al meglio l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento e di insegnamento per favorire l'inclusione, il benessere personale, la creazione di contenuti e l'informazione. Il piano ambito tematico prevede 5 percorsi di formazione e 7 laboratori sul campo. Il primo corso intende far utilizzare in modo consapevole ed attivo i vari allestimenti di apprendimento in correlazione alle diverse metodologie. Il secondo ambito tematico mira alla conoscenza e all'approfondimento di nuove metodologie didattiche, quali Web Based Learning, costruzione di lezioni virtuali interattive e così via. Il terzo ambito tematico si incentra sul tema delle valutazioni di prodotti digitali finiti e dei processi di elaborazione. Il quarto ambito tematico è inerente al coding, alla robotica, al pensiero computazionale e alla loro declinazione in ambito didattico per sviluppare le competenze informatiche. Il quinto ambito tematico ambisce all'uso critico ed etico dell'Intelligenza artificiale, analizzando i fattori di rischio e di successo ad essa legati. Il sesto ambito tematico intende favorire l'inclusione attraverso una formazione specifica sull'utilizzo di strumenti quali schermi di lettura, software d'ingrandimento e per la comunicazione aumentativa alternativa e qualsiasi altro supporto personalizzato che renda accessibile l'interazione sociale. Il settimo ambito tematico si prefigge di fornire strumenti e conoscenze relative ad un'educazione civica digitale, in particolare per quanto riguarda la possibilità di difendersi dai pericoli connessi all'uso scorretto del web. Tale corso si occuperà anche della realizzazione digitale creativa di contenuti di carattere sociale e civico. Infine in merito all'ottavo ambito tematico relativo alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, il modulo formativo prevede l'aggiornamento del personale ATA nella gestione di specifici programmi per la segreteria digitale.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: PASSO PASSO VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula degli studenti dell'IC Montessoriano di Chiaravalle con attività, metodologie e contenuti svolti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, garantendo così pari opportunità e parità di genere. Il Progetto "Passo Passo Verso il Futuro" prevederà la costituzione di laboratori basati sul learning by doing e sul problem solving, per l'apprendimento cooperativo, nonché percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi. Laboratori linguistici per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati anche come sperimentazione della CLIL. Rafforzamento delle competenze linguistiche-comunicative dei docenti, finalizzate al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2, C1 e C2, così da trasferirle nella pratica didattica.

Importo del finanziamento

€ 48.007,45

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: STEM by ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto che l'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" intende realizzare si pone l'obiettivo di dare continuità alla propria proposta formativa incentrata sia nello stimolare l'interesse delle studentesse e degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche che nell' acquisizione delle competenze multilinguistiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

(QCER). Il progetto nella linea di investimento A ad eccezione di un percorso formativo rivolto alla CLIL, avrà una strutturazione biennale pertanto i diversi moduli previsti saranno reiterati per i diversi gruppi di alunni nei due anni scolastici compresi entro il termine del 15 maggio 2025. Aspetto prioritario del progetto è quello di continuare nella strada dell'innovazione delle metodologie di insegnamento quali ad es: Cooperative Learning; Peer Education; Flipped Classroom; Debate; Role Playing, Storytelling, Digital Storytelling, introducendo però esperienze concrete vicine alla vita degli studenti. Nei diversi ordini di scuola l'apprendimento si farà "esperienziale" e lo sviluppo delle competenze, anche trasversali, passerà attraverso una comunicazione, una collaborazione, una creatività e la determinazione di un pensiero critico che da un lato travalicherà qualsiasi differenza di genere dall'altro sarà in grado di promuovere la partecipazione delle studentesse. Questa iniziativa progettuale, coerentemente con il progetto Erasmus+ in atto nella nostra scuola, consentirà ai docenti di conseguire la certificazione linguistica sia di livello B1 che di livello B2. Si auspica anche di avviare un corso di formazione CLIL per docenti motivati ad ampliare le proprie competenze nell'integrazione dei contenuti disciplinari con l'insegnamento della lingua inglese e si prospetta l'attivazione di un corso di formazione di Italiano come L2 finalizzato ad una migliore integrazione degli alunni stranieri nella nostra realtà scolastica. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti saranno strutturati in modo tale che nel 2023 si possa realizzare il modulo formativo relativo alla certificazione B1 ed il modulo italiano L2, nel 2024 il modulo formativo relativo alla certificazione B2 ed il modulo CLIL.

Importo del finanziamento

€ 95.936,17

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non Disperdi@moci#Montessori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. L'IC Montessori Chiaravalle, in coerenza con i precedenti progetti realizzati nell'a.s.22/23 e 23/24, continua a porsi come obiettivo fondamentale quello di predisporre, dapprima, una mappatura delle situazioni di disagio scolastico (ripetenze, scarsa o mancata frequenza) con riferimento agli studenti iscritti nell'a.s.24-25 che già hanno manifestato (in anni scolastici precedenti) disagio comportamentale e forti criticità scolastiche. Le azioni che verranno poste sono le seguenti: - Individuazione di situazioni di disagio scolastico attraverso la segnalazione dei consigli di classe e la creazione di un form/questionario di conoscenza rivolto alla propria utenza con particolare riferimento alle classi 2° e 3° di scuola

secondaria di 1° grado; - Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate; - Parallelo percorso di formazione per i docenti per insegnare a leggere il disagio nella complessità delle sue variabili; - Parallelo percorso rivolto ai genitori degli studenti; - predisposizione di un modello di patto formativo individuale che fornisca indicazioni sulle competenze di base da rafforzare e sul come procedere nell'azione di rafforzamento (rivolto a tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto comprensivo); - sviluppo di percorsi di rafforzamento delle competenze di base (rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° grado); - azioni di supporto ai consigli di classe (progetto "Ben-essere" di psicologia scolastica e di supporto pedagogico alle azioni didattiche dei docenti); - percorsi di orientamento alla scelta del proseguimento degli studi rivolti a famiglie e studenti; - Coinvolgimento del territorio mediante la realizzazione di un iniziale seminario di presentazione al territorio, di condivisione degli strumenti validati e di riflessione sulle ragioni del progetto e sulle modalità prevalenti di coinvolgimento di tutti gli attori nelle azioni progettuali (insegnanti, dirigenti, genitori, alunni) - Impiego delle plurime soluzioni strategiche e disseminazione finale dei risultati.

Importo del finanziamento

€ 95.690,13

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

Progetto: ioCIsono

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " ioCIsono " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: Riduzione della dispersione scolastica: identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. Riduzione dei divari territoriali: assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative e formative. Promozione dell'inclusione: potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Azioni e Attività: prevedere interventi personalizzati e rivolti a piccoli gruppi, coinvolgere le famiglie, fornire l'affiancamento di figure che svolgono un ruolo orientante per le attività di mentoring e coaching utili agli studenti per ritrovare motivazione alla partecipazione e all'impegno. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio, attivare sia percorsi individualizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e counseling, sia corsi di recupero e potenziamento delle competenze base (italiano, matematica e lingue straniere) per piccoli gruppi. Attività per la riduzione dei divari territoriali: realizzare laboratori didattici innovativi e attività extracurriculari che promuovano e stimolino la partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze trasversali e socio-emotive, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Coinvolgimento della comunità educante: promuovere incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli, collaborare con la comunità locale per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse.

Importo del finanziamento

€ 55.716,84

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Aspetti generali

Con Nota m_pi. AOOSPAN. REGISTRO UFFICIALE.U. 0000654 DEL 27-01-2025 avente come oggetto: Piano di dimensionamento rete scolastica 2025-2026, l'USR per le Marche in esecuzione della Delibera della Giunta della Regione Marche numero 2052 del 30 dicembre 2024, con il D.D.G. n. 6 del 09 gennaio 2025 ha recepito le operazioni di dimensionamento della rete scolastica per le quali nella nuova realtà scolastica dell' istituto Comprensivo "M. Montessori - R. Levi-Montalcini" - Codice meccanografico ANIC85200T confluiscono in un unico orizzonte educativo sia la continuità didattica educativa ordinamentale (infanzia, primaria, secondaria di I grado) del metodo montessoriano caratterizzante l'ex "IC M. Montessori" che l'offerta formativa dell'ex IC R. Levi-Montalcini" incentrata su un approccio metodologico "a modello integrato" per il quale vengono proposti ai discenti diversi stili cognitivi. Questi ultimi, nel rispetto delle recenti acquisizioni della ricerca psicopedagogica, delle neuroscienze, delle teorie relative alle intelligenze multiple, intendono cogliere nel processo di apprendimento di ognuno la promozione di ogni individualità e contestualmente il rispetto della diversità.

L'Istituto Comprensivo "M. Montessori – R. Levi-Montalcini" realizza la propria offerta formativa attraverso i seguenti percorsi:

Continuità didattica educativa ordinamentale del metodo montessoriano nei Plessi:

- Scuola dell'Infanzia - Casa dei Bambini– "A.M. Ferrati" - via Sant'Andrea

- Scuola Primaria – "G. Marconi" - via Sant'Andrea e via C. Battisti 1/3

- Scuola Secondaria di 1° Grado – via Leopardi 8

Approccio metodologico "a modello integrato" incentrato sulla proposta di diversi stili cognitivi nei Plessi:

- Scuola dell' Infanzia – "M.Lodi" - via B. Buozzi

- Scuola Primaria – "M. Montessori" - via Paganini 5 – viale Marconi 1

- Scuola Secondaria di 1° Grado A. Manzoni"

Premesso che gli orari indicati potranno subire dei piccoli adattamenti legati al trasporto scolastico, per l' A.S. 2026-27, il dettaglio della strutturazione curricolare settimanale degli ordini di Scuola che operano nei diversi plessi scolastici, risulta essere la seguente:

Ordine di Scuola	Tempo scuola	Strutturazione oraria
Infanzia “M. Lodi”	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì – dalle ore 08:00 alle ore 16:00 Uscita pre-mensa 12:00 – 12:15 Uscita post- mensa 13:30-14:00 Uscita al termine delle lezioni 15:30 – 16:00
Primaria “Montessori” tempo normale – classi 1^,2^,3^ Via Paganini 5	27 ore settimanali	Dal lunedì al sabato dalle ore 08:05 alle ore 12:35
Primaria “Montessori” tempo normale - classi 4^, 5^ Via Paganini 5	30 ore settimanali L’incremento orario avrà la seguente articolazione: + 1 ora di motoria come da normativa (Legge 30 dicembre 2021 n.234 Art 1, c. 333) + 1 ora nell’area umanistica + 1 ora nell’area scientifica da individuare sia per le quarte che per le quinte.	Dal lunedì al sabato dalle ore 08:05 alle ore 13:05
Primaria “Montessori” tempo pieno – viale Marconi classi	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle ore 15:55

1^,2^,3^,4^,5^		
Secondaria di 1° grado "A. Manzoni" classi 1^ 2^ 3^ via Paganini 5	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 08:05 alle ore 14:05
Secondaria di 1° grado "A. Manzoni" classi 1^ 2^ 3^ via Paganini 5	30 ore settimanali	Dal lunedì al sabato dalle ore 08:05 alle ore 13:05
Casa dei Bambini "Anna Maria Ferrati"	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì – dalle ore 08:00 alle ore 16:00 Uscita pre-mensa 11:45 – 12:00 Uscita post- mensa 13:30-14:00 Uscita al termine delle lezioni 15:30 – 16:00
Primaria "Marconi" tempo normale - classi 1^,2^,3^ Via Leopardi 8	27 ore curricolari + 1 mensa	Lunedì 8:00 - 13:00 Martedì 8:00 - 16:00 Mercoledì 8:00 - 13:00

		Giovedì 8:00 - 13:00 Venerdì 8:00 - 13:00
Primaria "Marconi" tempo normale - classi 4^, 5^ Via Leopardi 8	29 ore curricolari + 1 mensa	Lunedì 8:00 - 13:30 Martedì 8:00 - 16:00 Mercoledì 8:00 - 13:30 Giovedì 8:00 - 13:30 Venerdì 8:00 - 13:30
Primaria "Marconi" tempo pieno –classi 1^,2^,3^,4^,5^ Via Leopardi 8	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00
Secondaria di 1° grado ANMM85201V classi prime via Leopardi 8	36 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani con servizio di refezione scolastica inclusa	Lunedì 8:00 - 16:00 Martedì 8:00 - 14:00 Mercoledì 8:00 - 16:00 Giovedì 8:00 - 14:00 Venerdì 8:00 - 16:00
Secondaria di 1° grado ANMM85201V classi 2 A – 2 B via Leopardi 8	36 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani con servizio di refezione scolastica inclusa	Lunedì 8:00 - 16:00 Martedì 8:00 - 14:00 Mercoledì 8:00 - 16:00

		Giovedì 8:00 - 14:00 Venerdì 8:00 - 16:00
Secondaria di 1° grado ANMM85201V classi 3 A – 2 C via Leopardi 8	36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani con servizio di refezione scolastica inclusa	Lunedì 8:00 - 16:00 Martedì 8:00 - 13:00 Mercoledì 8:00 - 16:00 Giovedì 8:00 – 13:00 Venerdì 8:00 - 13:00 Sabato 8:00 - 13:00
Secondaria di 1° grado ANMM85201V classi 3 B via Leopardi 8	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00

Con Decreto n. 2537 del 16 dicembre 2025, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ha autorizzato dall' A.S. 2026-2027 l'attivazione del percorso musicale nella scuola Secondaria di 1 ° Grado – Plesso "A. Manzoni" di via Paganini 5.

L'indirizzo musicale si caratterizzerà con un tempo scuola pari a 33 ore con rientro pomeridiano. La finalità educativa che si intende conseguire è rivolta a far acquisire agli alunni il linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Premesso che l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato, si prevede che gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale siano coinvolti nei seguenti insegnamenti di strumento musicale:

 Strumento: PIANOFORTE Classe di concorso: AJ56

 Strumento: CHITARRA Classe di concorso: AB56

 Strumento: SASSOFONO Classe di concorso: AK56

 Strumento: VIOLINO Classe di concorso: AM56

Educazione civica

Si intende sottolineare che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale all'intero curricolo di istituto ed è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della sezione/classe. All'insegnamento di educazione civica, quale insegnamento trasversale, sono destinate almeno 33 ore nell'anno scolastico.

Orientamento

Nella scuola secondaria di 1° grado, a partire dalla classe prima vengono programmati dei moduli formativi dedicati all' Orientamento. A tali percorsi che possono prevedere anche estensioni extracurriculari sono destinate almeno 30 ore.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANNA MARIA FERRATI ANAA85201P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIARAVALLE - "MARIO LODI" ANAA85202Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHIARAVALLE "MARCONI" ANEE85201X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI"

ANEE852021

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CHIARAVALLE-VIA LEOPARDI ANMM85201V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CHIARAVALLE-MANZONI" ANMM85202X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza al Decreto del MIM n. 183 del 07/09/2024 " Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" in ogni ordine di scuola saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico all'insegnamento dell' Educazione civica in un contesto di contitolarità e di trasversalità della disciplina.

Curricolo di Istituto

"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "M. Montessori – R. Levi-Montalcini" consente agli alunni di seguire un percorso formativo basato sui seguenti aspetti fondanti:

Obiettivi educativi generali :

Rispetto delle Istituzioni e partecipazione alla vita della comunità scolastica

Formazione di una cultura di base finalizzata a costruire una personalità capace di dar rilievo a quei valori che consentono il rispetto della persona nella sua unicità e nella sua alterità

Acquisire gradatamente le capacità ad organizzare un discorso sapendo rielaborare i dati appresi e/o di formulare dei propri giudizi sapendo interpretare il contesto reale e le sue problematiche

Obiettivi didattici generali:

Acquisire conoscenze in ciascuna delle discipline curricolari e nelle loro relazioni interdisciplinari

Favorire lo sviluppo delle capacità logico-espressive

Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio

Favorire lo sviluppo della creatività personale e della sensibilità ai valori della cultura e dell'arte.

Metodologie didattiche:

In un contesto dove la scuola nei suoi percorsi formativi cerca di mettere in campo delle buone

pratiche finalizzate a favorire:

- l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento

- la valutazione e la convalida dello sviluppo delle competenze

l'Offerta formativa passa attraverso una quotidianità dove i docenti: costruiscono il proprio piano di lavoro, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla sezione/classe in cui operano.

Le programmazioni mensili nella Scuola dell'Infanzia, le programmazioni settimanali per classi parallele o per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria, i dipartimenti per la Scuola Secondaria di I grado e specifici incontri periodici dei docenti in orario aggiuntivo consentono di:

- concertare gli obiettivi educativo/didattici;

- condividere le problematiche riscontrate e le proposte metodologiche didattiche più efficaci;

- organizzare prove di verifica comuni, anche in relazione alle prove INVALSI;

- progettare modalità valutative, per rilevare le competenze acquisite dagli alunni.

Si ritiene opportuno sottolineare che, i docenti, in rapporto agli obiettivi da perseguire adottano molteplici metodologie didattiche e diverse attività curricolari ed extracurricolari come ad esempio:

- classe rovesciata (flipped classroom)

- apprendimento cooperativo (cooperative learning)

- tutoraggio fra pari (peer tutoring)

- apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (problem based learning)

- imparare facendo (learning by doing)

- brainstorming

- gioco di ruolo (role play)

- dibattito (debate)

- metodo laboratoriale

- progetti extracurricolari

- uscite didattiche, visite d'istruzione, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici

- viaggi di studio all'estero

- attività sportive.

Punto di forza per il nostro Istituto è l'attivazione di efficaci interventi funzionali al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento. Le attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche) effettuate nella Scuola Secondaria per alunni con particolari attitudini sono efficaci ed hanno una positiva ricaduta sul loro apprendimento. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei B.E.S. rientrano nella prassi quotidiana di ciascuna classe e sono commisurati ai bisogni di ogni singolo alunno sulla base delle indicazioni dei P.D.P. redatti ai sensi della normativa vigente.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana che necessitano di interventi individualizzati (alunni non italofoni o di inserimento successivo all'inizio dell'anno scolastico), l'Istituto in applicazione di un proprio protocollo di accoglienza, attiva corsi di sostegno linguistico per migliorare la qualità del loro inserimento e rendere più efficaci la socializzazione e l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Alla programmazione didattica, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le indicazioni ministeriali in proposte lavorative, commisurate alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca una progettazione di ampliamento dell'offerta formativa che assume importanza per la varietà delle proposte e per la qualità degli interventi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di alcuni passaggi della Costituzione ed individuazione di alcuni principi ispiratori.

Esercizi di democrazia attiva, anche tramite circle-time e conversazioni guidate.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione di regole, diritti e doveri in contesti di vita reale, dalla Scuola alla comunità locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sulla "unicità" che ci accomuna. Attuazione di comportamenti che promuovano il processo di integrazione e cooperazione, nel rispetto del valore della diversità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni di tutela nei confronti del materiale utilizzato, degli spazi vissuti, degli ambienti dei viventi che li popolano. Collegamento con le varie Giornate internazionali previste.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire

la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di attività attraverso approcci metodologici inclusivi, come cooperative learning ed azioni di tutoraggio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta di informazioni, anche tramite interviste ed uscite nel territorio, relative ai principali organi e servizi comunali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta di informazioni, anche tramite interviste, letture e materiale multimediale, relative ai principali organi e servizi dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione delle conoscenze relative alla storia delle diverse comunità, dalla locale alla globale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione di alcuni dei diritti fondamentali dell'infanzia e dell'adolescenza. Conoscenza del ruolo di alcune organizzazioni sovranazionali.

Possibilità di adesione all'iniziativa dell'Unicef "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione e condivisione di regole che consentano la partecipazione di tutti, nel rispetto di ciascuno.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rilevazione dei possibili fattori di rischio in ambiente scolastico. Attuazione delle adeguate norme di comportamento per la sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali norme di educazione stradale ed attività pratiche volte al rispetto della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività relative all'educazione alla salute: dalla conoscenza del corpo umano ai corretti stili di vita.

Adesione all' iniziativa "Cancro ti boccio" in collaborazione con l'associazione Airc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sul concetto di crescita economica e sulla sua ripercussione sulla vita degli individui determinandone anche situazioni di povertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione del territorio e individuazione delle trasformazioni ambientali causate dall'uomo.

Adozioni di comportamenti volti alla riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente.

Possibilità di adesione all'iniziativa "Ata Rifiuti".

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle strutture locali impegnate nella tutela del territorio, dei beni ambientali e artistici.

Possibilità di adesione all'iniziativa "Ata Rifiuti".

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione e osservazione, anche attraverso uscite nel territorio, di spazi verdi e della loro qualità; analisi dei fattori inquinanti.

Possibilità di adesione al Progetto "Aula Verde".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei fenomeni naturali che determinano situazioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico...) e attuazione di adeguati comportamenti anche in collaborazione con la Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione e analisi delle trasformazioni ambientali dovute agli effetti del cambiamento climatico anche nell'ambiente circostante.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione dei principali elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale ed immateriale, che connotano la realtà locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle risorse naturali (acqua, alimenti...) e della loro limitatezza.

Adozione di semplici gesti per un consumo più responsabile.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle misure di valore.
Gestione di piccole quantità economiche, pensando a semplici forme di previsione della spesa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'importanza del denaro come mezzo per garantire le necessità di vita basilari e la sua conseguente funzione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e approfondimento delle varie forme di criminalità e dei fenomeni mafiosi; riflessione sull'opera delle figure che più hanno combattuto per la legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza che la rete può fornire informazioni che possono essere vere o false.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di fonti d'informazione per accedere e cercare notizie d'interesse.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interazione con strumenti digitali (LIM e tablet).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza delle regole da osservare per un corretto utilizzo dello strumento digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole per accedere e partecipare alle classi virtuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali

di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza che ciascuno possiede un'identità digitale utilizzabile per accedere a informazioni e servizi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei rischi connessi all'uso dei dispositivi digitali (furto dei dati personali, di foto....).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza che l'uso delle tecnologie digitali possono apportare danni fisici e mentali.

Riflessione sul significato di bullismo e cyberbullismo.

Riconoscimento dei fenomeni sopra elencati e delle buone pratiche per contrastarli.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dei principali articoli della Costituzione e attività ad essi connesse in seno alle classi.

Giornate a tema anche in collaborazione con l'Ente comunale:

- Giornata della Memoria;

- Giornata del Ricordo;

- 25 Aprile;

- Giornata della Legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto (tutte le classi)

Regole della classe (classi prime)

Carta Costituzionale (classi seconde e terze)

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (tutte le classi)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Unicef 'Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza': tema per quest'anno 'ascolta il futuro' (classi prime e seconde)

Progetto di Educazione digitale attraverso le Life Skills.

Incontro con i Carabinieri di Jesi (classi terze).

Sportello di Supporto Psicologico

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata

Puliamo il parco (a turnazione tra le classi)

Collegamento con le varie Giornate internazionali previste.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività che prevedano approcci metodologici inclusivi, come cooperative learning ed azioni di tutoraggio.

Iniziative AIRC (vendita dei cioccolatini della ricerca e delle arance della salute).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari. Focus sui simboli nazionali (bandiera e inno).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Focus sui simboli europei (bandiera e inno) e sui principali organismi internazionali Erasmus + (mobilità e accoglienza partner stranieri).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro

eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e di classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di comportamento in caso di eventi calamitosi e relativo piano di sicurezza dell'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali norme del codice della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto WeFree (contro le dipendenze) promosso da San Patrignano con visita alla comunità;

- Incontro con il comandante della compagnia dei Carabinieri di Jesi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari. Incontro con le

professionalità del territorio con il coinvolgimento dei genitori (modulo di orientamento per le classi seconde).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari. Educazione alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con l'associazione FoodBusters contro lo spreco alimentare (classi seconde).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio (classi prime e seconde) e visite d'istruzione con mete sul territorio nazionale (classi prime, seconde e terze).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di

comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria anche con l'ausilio dei fascicoli forniti dalla Banca d'Italia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria anche con l'ausilio dei fascicoli forniti dalla Banca d'Italia.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere

il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della Legalità.

Incontro con i Carabinieri di Jesi (classi terze) e incontro con la Polizia di Stato (classi seconde).

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari (classi prime).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari. Creazione di elaborati originali e personali anche in vista dell'esame di Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate in classe relative alle programmazioni curricolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino dello smartphone (classi prime)

Conferma del patentino (classi seconde) con il coinvolgimento degli studenti delle classi terze.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione digitale attraverso le Life Skills.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione digitale attraverso le Life Skills.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione digitale attraverso le Life Skills.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni di 5 anni all'iniziativa proposta da Legambiente per la piantumazione di alberi nei parchi della città di Chiaravalle.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

IMPARIAMO A DONARE

Sensibilizzazione alla donazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

CANCRO IO TI BOCCIO

AIRC - "Arance della salute" e "I cioccolatini della ricerca" - Distribuzione a scuola di prodotti edibili

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
persona è portatrice.	
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ SCUOLA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - UNICEF

Il programma UNICEF intende realizzare e implementare le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Gli argomenti proposti dal progetto riguardano l'educazione di qualità, il benessere psicosociale, la non discriminazione e la sostenibilità ambientale. Vengono proposte delle attività laboratoriali legate alla realizzazione dei diritti dell'infanzia, sanciti dalla convenzione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel quadro delle finalità generali e degli obiettivi previsti dal quadro normativo riferito alle

Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, considerate le peculiarità insite nelle linee didattiche metodologiche proposte, l'istituto Comprensivo "M. Montessori - Rita Levi-Montalcini", adotta un curricolo verticale che presenta le seguenti peculiarità. Prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente del Parlamento e Consiglio Europeo del 2006, che trovano espressione nelle Raccomandazioni dell'U.E. del 22 Maggio 2018. Coerentemente con le Raccomandazioni dell'U.E. per il "Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave" (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 4 giungo 2018) è stato redatto un curricolo verticale per competenze a partire dalle nuove otto competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente:

1. Competenza alfabetica funzionale;

2. Competenza multilinguistica;

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

4. Competenza digitale;

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6. Competenza in materia di cittadinanza;

7. Competenza imprenditoriale;

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per praticità didattica e di valutazione, questa ultima competenza è stata declinata in :

- competenze storiche

- competenze geografiche

- competenze relative all'espressione musicale

- competenze relative all'espressione artistica

- competenze relative all’espressione corporea

Per quanto riguarda il percorso dedicato alla continuità didattica educativa ordinamentale del metodo montessoriano è stato definito un curricolo capace di inserire i principi cardini del metodo Montessori nei diversi ordini di scuola.

Allegato:

Link_Curricolo verticale Metodo Integrato.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle more delle note m_pi AOODRMA.REGSTRO UFFICIALE.U. 0030036 del 23-10-2025 e n. 28509 DEL 09-10-2025, l’Istituto ha ottenuto da parte dell' USR per le Marche con Decreto n. 2537 del 16-12-2025 l’attivazione per la scuola secondaria di 1° grado " Manzoni" di via Paganini 5 del percorso ad indirizzo musicale, quale parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali.

La finalità educativa che si intende conseguire è rivolta a far acquisire agli alunni il linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Premesso che l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato, si prevede che gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale siano coinvolti nei seguenti insegnamenti di strumento musicale:

 Strumento: PIANOFORTE Classe di concorso: AJ56

 Strumento: CHITARRA Classe di concorso: AB56

 Strumento: SASSOFONO Classe di concorso: AK56

 Strumento: VIOLINO Classe di concorso: AM56

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. La musica ha importanti benefici sull'individuo. Imparare a suonare uno strumento stimola l'intelligenza, favorisce le relazioni, promuove l'autodisciplina, migliora l'autostima e favorisce la creatività. Suonare insieme ad altri rappresenta un notevole arricchimento dal punto di vista tecnico, artistico e umano. Inoltre, aumenta la concentrazione perché si impara non solo ad ascoltare sé stessi, ma anche tutte le altre sezioni, al fine di suonare in armonia con il resto del gruppo. Per leggere la musica è necessario saper conteggiare le note e la loro durata: ne consegue il potenziamento delle abilità matematiche e di problem-solving.

L'acquisizione di capacità specifiche permette quindi all'alunno di diventare consapevole delle proprie inclinazioni e potenzialità e assume una forte valenza orientativa.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, può rivestire infine una funzione altamente inclusiva, contrastare la dispersione scolastica.

Allegato:

10. RegolamentoIndirizzoMusicale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto, nell'intento di promuovere negli alunni quelle *"abilità e competenze che sono necessarie da acquisire per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e lo stress della vita quotidiana"* (definizione Life Skills OMS 1994) ha messo in campo delle azioni rivolte all' acquisizione delle Life Skills che l 'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) identifica come: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione

dello stress, empatia, comunicazione efficace, costruzione di relazioni, problem solving, decision making, pensiero critico e pensiero creativo. Le attività previste nel curricolo di educazione civica in tutti gli ordini di scuola, le iniziative rivolte all' orientamento nella scuola secondaria di 1° grado e una serie di attività progettuali consentono di promuovere nel discente un percorso partecipativo (in maniera individuale e/o collettiva) rivolto ad elaborare ed esprimere le proprie opinioni sulle questioni legate ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sviluppando in loro la capacità, in quanto minori di età, di far valere i loro diritti e di sollecitare negli adulti la promozione di un orizzonte di vita possibile per tutte le bambine e i bambini. La proposta educativa ha l'obiettivo di accompagnare docenti, educatori, alunne ed alunni in percorsi di conoscenza, esperienza e comunicazione dei principi espressi dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Le life skills e l'utilizzo dei materiali contenuti nel sito ministeriale "Generazioni Connesse" consentono alla scuola di proporre un percorso formativo trasversale le discipline finalizzato all' educazione digitale. La scuola ha un ruolo decisivo nell'accompagnare le studentesse e gli studenti, ma anche i docenti ed i genitori, verso la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole che comprende i punti di forza e modella le opportunità che il digitale offre al proprio processo di apprendimento ed utilizzo.

L'Istituto ha realizzato il Curricolo Digitale, facendo riferimento alla legge 107 del 2015 "La Buona Scuola" ed ha seguito gli obiettivi del capitolo 4.2 del Piano Nazionale Scuola Digitale lavorando in modo collaborativo tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) per "Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare". Tale matrice ha lo scopo di "Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave" prevedendo azioni per "Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "ad obiettivo" con lo scopo di "Innovare il curricolo scolastico ".

Il Curricolo Digitale d'Istituto persegue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale con l' Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti specificando che "[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche

verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata , [...]".

Contemporaneamente il Curricolo segue l' Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate dichiarando che "[...] è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background".

Allegato:

Curricolo Digitale 2526.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Secondaria di 1° grado - ANMM85201V - via Leopardi 8

Vista la sperimentazione nazionale autorizzata per l' IC M. Montessori Di Chiaravalle nel 2021 (DM 237/2021);

Visto il Decreto Ministeriale 112/2025, attuativo della Legge 150/2024, che ha formalmente inserito il Metodo Montessori nell'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;

a partire dall'anno scolastico 2025/2026 la quota aggiuntiva di organico sarà corrispondente a nove ore per classe attivata, assegnate dall' Ufficio Scolastico regionale per le Marche.

Metodo Montessori

Presupposto indispensabile per realizzare una scuola montessoriana è la massima fiducia nell'interesse spontaneo del bambino, nel suo impulso naturale ad agire e conoscere. Se è

posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni studente e ogni studentessa, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

A questo principio l'adulto deve ispirare la sua azione e in particolare i due suoi compiti fondamentali:

- saper costruire un ambiente suscitatore degli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;

- evitare, con interventi inopportuni, un ruolo di disturbo allo svolgimento del lavoro, pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.

L'istinto e i bisogni fondamentali del bambino sono quelli di un adattamento attivo al mondo delle cose e delle persone, misurate e commisurate alle sue personalissime istanze. Per questo la scuola è un ambiente che deve accogliere bambini di età eterogenea e adatto al lavoro individuale o di piccolo gruppo. Ma anche ambiente preparato nel senso della misura, con oggetti e arredi proporzionati all'età e al corpo dei bambini stessi, rivelatori dell'esattezza e dell'ordine, qualità che suggeriscono una disciplinata attività autonoma; ambiente accogliente, rassicurante e vissuto con un positivo senso di appartenenza dove i bambini possano muoversi liberamente anche senza il diretto controllo dell'adulto alle cui cure è affidata la casa-scuola come luogo aperto alle scelte e al lavoro degli alunni. L'ambiente scolastico diventa ambiente di vita nel quale gli studenti sono impegnati al mantenimento dell'ordine, della pulizia, della bellezza. Queste attività, definite appunto esercizi di vita pratica, hanno una funzione importante e significativa sia nella "Casa dei bambini" dove favoriscono il perfezionamento psico-fisico e la coordinazione dei movimenti, sia nella scuola primaria e secondaria dove assume maggior rilievo la dimensione della autonomia responsabile e quindi della socialità. La scelta metodologica montessoriana assegna all'insegnante e all'adulto, anche da questo punto di vista, un'assunzione di responsabilità circa i rischi collegati all'uso di materiali 'reali'. Preparare spazi strutturati e diversificati, ovvero "botteghe" e laboratori nei quali la mente può applicarsi ed esercitarsi nelle sue forme e intensità: ecco il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente. Nella scuola Montessori "programmare", per usare un termine oggi corrente, ha senso ed

efficacia se prepara l'ambiente-stimolo, suscitatore di libera e intelligente attività adatta ai gradi di maturazione e agli stili personali del bambino. Gli interessi emergenti scandiscono l'analisi della situazione di apprendimento e studenti e insegnante si evolvono insieme e continuamente, per cui entrambi suggeriscono progetti individuali e di gruppo per espandere, approfondire, precisare le conquiste raggiunte e aprire nuovi percorsi.

Nella "Casa dei bambini" l'ambiente sarà:

- proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini per essere attivamente utilizzato e padroneggiato;

- ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza;

- calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psico-affettiva necessaria al sorgere del sentimento di fiducia in sé e negli altri;

- curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell'errore e all'autocorrezione;

- attraente e bello affinché sia suscitato il naturale amore 'estetico' del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, di ordine, di gradevolezza, di cura e attenzione.

Nella Scuola Primaria l'ambiente sarà razionalmente organizzato e articolato anche in vista della più attiva ricerca di relazione e di socialità che sono caratteristiche di questa età. Esso dovrà favorire:

- la sperimentazione e il lavoro individuale e di gruppo, sia per gruppo classe che in classi parallele o in classi in verticale;

- la lettura e la consultazione di testi con una essenziale biblioteca di classe;

- la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi forniti dalla natura come occasione per la ricerca e le uscite di osservazione;

- l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio (la scuola entra nel mondo e il mondo entra nella scuola);

- le attività manuali.

La classe nella Scuola Secondaria di I grado si trasformerà in un ambiente polifunzionale che consente lo studio ed il lavoro individuale e di gruppo, la comunicazione interpersonale, il momento corale ma anche il volontario isolamento. Lo spazio-classe è ordinato, sistemato ed organizzato per aree didattiche, in modo da far percepire le connessioni tra i singoli ambiti disciplinari. Gli allievi collaborano alla gestione di questo spazio ed alla gestione degli spazi comuni interni ed esterni all'edificio scolastico.

Come è noto, l'ambiente tipico di una scuola montessoriana si distingue per la presenza dei necessari 'strumenti' di lavoro psico-motorio e intellettivo degli studenti, strumenti definiti "materiali di sviluppo e di formazione interiore". Per questo motivo di fondo, strettamente legato alla costruzione di una personalità attiva e disciplinata, l'ambiente educativo montessoriano è stato definito come maestro di vita e di cultura, come ambiente educatore.

Il lavoro organizzato, la funzione del materiale e "la mente del bambino" sono la dimensione pratica nella quale vivono e si realizzano i due presupposti scientifici che sostengono le ragioni e la necessità del metodo Montessori.

Il primo di essi riguarda il bambino, ossia la sua natura che gli 'comanda', attraverso spinte interiori, impulsi delicati e profondi, di realizzare il proprio sviluppo psichico.

Il secondo presupposto afferma che i bambini hanno una forma mentale propria e diversa dall'adulto: è la mente inconscia e assorbente, creatrice della natura dell'uomo e della sua cultura: movimento, linguaggio, pensiero, amore. Ma il bambino non crea e assorbe a caso, ma attraverso una guida severa e ordinata. Egli segue leggi costanti che creano normalmente i fatti dello sviluppo rispettandone i tempi di manifestazione ed esplosione. La scuola, a partire da questi fatti e fenomeni naturali, è perciò 'coltivazione' dell'umanità, aiuto alla sua espansione e formazione.

La cultura del bambino è, dunque, il risultato del suo libero lavoro nel corso di esperienze

personali donde egli trae e assorbe gli elementi costitutivi, i quali si fissano nel suo spirito preparandosi a dare nuovi frutti. La scuola nel suo insieme e le aule non sono confini limitanti, ma luoghi di storie e di esperienze, perché il bambino circolandovi liberamente scopre nuove possibilità di lavoro e di conoscenza. Il bambino istintivamente si porta dove c'è opportunità di lavoro, di esperienza, di osservazione, di studio. La scuola Montessori rifiuta la concezione segmentaria dello spazio e del tempo e si fa realtà di vita e di ricerca in ogni suo luogo e momento, perché il bambino vive e si educa ovunque e sempre. Gli insegnanti dovranno essere all'altezza di tale prorompente bisogno, "ampliando la loro vita psichica", penetrando con le loro ricerche in campi inesplorati, aprendosi a più larghi orizzonti, impadronendosi di nuove conoscenze di cui forse non sospettano l'esistenza.

L'insegnante montessoriano opera dunque con la fondata speranza che ogni individuo è chiamato dalla natura a realizzare la propria evoluzione psichica, secondo un disegno da essa preordinato, purché egli viva in un ambiente adatto alle forme del suo lavoro. L'insegnante allora non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma le cause che ne impediscono o ritardano l'ascesa provvedendo ad osservarle e capirle e a modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo. Per questo motivo egli non ha un centro e una periferia nella classe ed è contemporaneamente assente e presente: è vicino al bambino che richiede la sua presenza, aiuta senza interrompere e correggere, e questo aiuto è dato senza disturbare il lavoro e la concentrazione degli altri bambini.

Il materiale Montessori è il capitolo centrale del metodo e rende l'insegnante stessa una figura di contatto e di mediazione. Il materiale è, per così dire, un eserciziario dello spirito, in quanto il bambino vi esercita la propria sensorialità ed intelligenza, liberamente attirato dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude. Penetrando il materiale strutturato i bambini si rendono conto di come operano, pensano, adottano ipotesi, congetture e soluzioni, di come classificano, risolvono problemi e modificano le proprie rappresentazioni mentali. In questo senso il materiale Montessori ha una valenza metacognitiva pressoché assente in altri materiali e tecniche di apprendimento. Non solo, ma i bambini sono consapevoli di costruire la propria conoscenza, integrano le informazioni nuove a quelle già possedute, esplorano e scelgono le strategie, anche alternative, per impadronirsi di una nozione, di una operazione matematica, di un testo anche poetico. Poiché il loro lavoro è intimamente personale, essi esperimentano e conquistano il

sentimento della propria autonomia e identità.

La normalizzazione

Maria Montessori, ha sempre precisato che la normalizzazione è il 'ritorno' spontaneo del bambino alla espressione e sperimentazione delle sue forze positive e costruttive: è dunque, un processo di auto-normalizzazione, di liberazione dei poteri sani da stati di coscienza e di comportamento che ne impediscono l'adattamento attivo. La normalizzazione è la rinascita della normalità bio-psichica attraverso la quale il bambino riprende interesse, desiderio di lavoro, sforzo e soddisfazione nell'attività prescelta. Il suo io perde via via la paura, la pigrizia, l'aggressività, la timidezza, la fantasticheria e conquista un nuovo orizzonte che lo orienta e lo guida. La libera scelta e il lavoro appropriato sono le 'medicine miracolose' che canalizzano lo spirito del bambino nella scoperta della sua più profonda natura: il fare e il saper fare, non imposti e giudicati dall'adulto, ma sperimentati nell'attività con le 'cose' in un ambiente sociale a sua volta non violento, non competitivo, né selettivo, né emarginante.

L'insegnante

Con ogni evidenza già appare il nuovo ruolo dell'insegnante che assume una figura di aiuto e facilitazione, di organizzatore e osservatore della vita psichica e culturale del bambino. Ciò richiede momenti prolungati durante i quali l'insegnante possa svolgere le attività di preparazione dei materiali, di organizzazione e cura degli spazi e di lavoro creativo per la costruzione di strumenti di cultura necessari alle attività auto-educative degli alunni. Tempi e momenti difficilmente quantificabili, ma che danno la misura di un diverso impegno e di una diversa funzione dell'insegnante.

I caratteri dell'insegnante montessoriano

Se lo spontaneo processo di autoapprendimento del bambino deve essere aiutato e rispettato, l'azione dell'insegnante perde il carattere di centralità, sia come soggetto di 'docenza' che come soggetto di controllo. Egli non impone, né dispone, né impedisce, ma propone, predispone, stimola ed orienta attraverso la capacità di osservazione dei bambini e delle interazioni tra essi e l'ambiente, l'analisi e l'utilizzo del materiale di sviluppo, il rispetto

dei tempi e ritmi di apprendimento sempre collegato alle differenze e alle variabili individuali. Inoltre, il rispetto delle libere scelte del bambino quale presupposto di un ambiente psico-sociale calmo, tranquillo; la misura dell'intervento diretto limitato all'essenziale e al necessario affinché non sia disturbato il lavoro individuale, la preparazione attenta delle attività in vista del lavoro auto-educativo del bambino. Si farà ricorso alla didattica della lezione collettiva solo nelle occasioni necessarie e con quel carattere di 'grandiosità' e 'solennità' raccomandato da Maria Montessori riferendosi in particolare al grado della scuola elementare.

L'organizzazione del tempo scolastico

La tradizione educativa e scolastica montessoriana può essere autenticamente rispettata se viene rispettata l'integrità psichica e spirituale del bambino che apprende in maniera autonoma e secondo il continuum dei suoi interessi e dei suoi bisogni di dare espansione e continuità al proprio lavoro culturale. La divisione curriculare delle discipline, vigente nell'attuale sistema scolastico, può essere assunta dagli insegnanti montessoriani, in particolare di scuola Primaria e Secondaria come suddivisione dei compiti a livello organizzativo; mai, però, a livello operativo, funzionale e appunto disciplinare con gli alunni. Pertanto il team-docente può rendersi più efficace e preparato distribuendosi gli ambiti al solo scopo di curare con attenzione la presenza e l'uso del materiale, di approntare e realizzare altro materiale di cultura relativa all'ambito prescelto, di organizzare gli spazi di lavoro e di ricerca. Il modulo così inteso non condiziona il lavoro del bambino, che prosegue liberamente a svolgere le proprie attività senza dipendere dalla presenza e dal ruolo 'disciplinare' del singolo insegnante.

Allegato:

Il curriculo Montessori_scuola INFANZIA primaria SECONDARIA.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha inteso dare rilievo anche alle seguenti evenienze formative:

- l'istruzione parentale;

- la scuola in ospedale (SIO);

- l'istruzione domiciliare;

- il servizio di supporto psicologico;

- Attività di cittadinanza attiva e solidale.

Tali percorsi scolastici sono da considerarsi validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

In particolare le "linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" mettono in evidenza come vi possa essere l'urgenza e l'esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi.

Scuola in Ospedale

La scuola in ospedale configura un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Per supportare le singole scuole del territorio nelle dinamiche organizzative e di gestione, l' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ha individuato come scuola polo l'Istituto Comprensivo Novelli Natalucci di Ancona.

L'Istituto Comprensivo Novelli Natalucci svolge la propria attività didattica all'interno dell'Ospedale Pediatrico "Salesi" con una sezione di Scuola dell'infanzia, Primaria e una di Scuola Secondaria di primo grado. In quest'ultima realtà scolastica, l'orario adottato è flessibile, in funzione delle esigenze e dei bisogni degli alunni ricoverati (dalle ore 8:30 alle ore 17:30).

Istruzione domiciliare

Per quanto riguarda l'istruzione domiciliare vengono stabilite le necessarie procedure di attivazione:

- Il consiglio di classe dell' alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste;

- Il monte ore di lezione in presenza, indicativamente individuato in 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria, sarà stabilito in base ai bisogni formativi di istruzione di cura e di riabilitazione dell'alunno.

- Le ore di lezione in presenza per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, potranno essere garantite dall' insegnante di sostegno.

- Il progetto formativo può contemplare l'utilizzo delle tecnologie al fine di raggiungere l'obiettivo di una efficace didattica a distanza.

È necessario sottolineare che l'istruzione domiciliare può essere erogata su specifica richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata da un medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali.

Per supportare le singole scuole del territorio nelle dinamiche organizzative e di gestione, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ha individuato come scuola polo il Liceo "C. Rinaldini" di Ancona.

Il Servizio di Supporto Psicologico è rivolto agli alunni, ai genitori e a tutto il personale scolastico.

In particolare l'Istituto intende fornire alle diverse figure che operano nel nostro contesto un supporto dedicato a risolvere tutte quelle problematiche che possono condizionare in negativo, sia il regolare svolgimento del percorso scolastico ed educativo degli alunni, che il

ruolo e la responsabilità insite nell'essere genitore, educatore e docente.

Inoltre, la scuola vuol proporre un'idea di comunità educante capace di costruire ponti relazionali atti a far sì che le figure coinvolte acquisiscano consapevolezza sugli aspetti positivi e propositivi che sono insiti nelle relazioni educative che avvengono a scuola.

Nel dettaglio, la strutturazione del progetto si configura nella predisposizione delle seguenti iniziative:

- Attivazione di uno Sportello di ascolto aperto, a cadenza settimanale agli alunni previa autorizzazione da parte delle famiglie, al personale scolastico, ai genitori;

- Predisposizione di un servizio di consulenza con interventi ciclici nelle classi per la gestione delle dinamiche relazioni, per la riduzione della dispersione scolastica, per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per il benessere degli alunni;

- Organizzazione di una serie di attività che ruotino intorno alla riflessione e alla conoscenza di sé per guidare i discenti verso scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Scopo è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente anche in vista di una scelta ragionata sul proprio orientamento scolastico. La cadenza di tale intervento è settimanale, per alcuni mesi dell'anno scolastico, per le classi terze fino a dicembre a supporto del Progetto di orientamento.

Attività di cittadinanza attiva e solidale

In ottemperanza alla normativa vigente le attività di cittadinanza attiva e solidale, devono essere commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività, si svolgeranno presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Tali convenzioni dovranno disciplinare per lo studente coinvolto il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento.

Le convenzioni saranno sottoscritte con le associazioni e gli enti del Terzo settore che hanno manifestato la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e che, con successivo provvedimento, risultano negli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza di requisiti previsti dalla norma ovvero alla mancata presentazione di manifestazione di interesse le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

In questo caso l'Istituto programmerà delle attività di service learning finalizzate al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico utilizzando le Associazioni del territorio con le quali è in essere un partenariato (Progetto ECO-IN). Si intende rimarcare che gli studenti nelle attività di Service Learning saranno coinvolti in un approccio educativo che integra l'apprendimento scolastico con l'impegno civico

nella comunità sviluppando competenze trasversali come la responsabilità e la cittadinanza attiva.

Si individuano nei docenti referenti del bullismo/cyberbullismo e del curricolo di educazione civica le figure preposte alla gestione delle attività di cittadinanza attiva e solidale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: ERASMUS +

Le attività previste dalla call 2025 del progetto Erasmus + sono:

- organizzazione della mobilità di un gruppo di alunni del secondo anno della secondaria presso la scuola di un paese partner accompagnati da 2 docenti;

- organizzazione visita preparatoria presso la scuola del paese partner;

-organizzazione della mobilità di un gruppo di docenti e personale ATA finalizzato alla formazione sui seguenti temi: inclusione, innovazione didattica, digitale, sostenibilità;

-organizzazione del job shadowing con due docenti in formazione da ospitare nella nostra scuola;

- organizzazione del job shadowing di due docenti del nostro istituto presso una scuola partner.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: LETTORATO DI LINGUA INGLESE (SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE DI 1° GRADO) + LETTORATO DI LINGUA SPAGNOLA (SECONDARIA DI 1° GRADO A METODO MONTESSORI)

LETTORATO INGLESE:

- Alunni di tutte le classi delle SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

- Alunni delle classi seconde a tempo pieno e tutte le classi terze, quarte e quinte della SCUOLA PRIMARIA

LETTORATO SPAGNOLO:

- Alunni di tutte le classi della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A METODO MONTESSORI

OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

SCUOLA PRIMARIA incentivare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione e di migliorare le relative competenze.

SCUOLA SECONDARIA: potenziamento linguistico con madrelingua attraverso attività laboratoriali e ludiche.

Gara dei Verbi irregolari inglesi (classi seconde).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - secondo il livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue - SECONDARIA DI 1° GRADO

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

LINGUA INGLESE: preparazione alla certificazione linguistica KET for schools (A2) e PET (B1)

LINGUA FRANCESE: preparazione alla certificazione linguistica DELF (A2)

LINGUA SPAGNOLA: preparazione alla certificazione linguistica DELE (A2)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: E-TWINNING - UN PONTE TRA LE CULTURE

L'attività risponde all'esigenza di innalzare il livello qualitativo dell'intervento didattico in quanto promuove l'uso di metodologie e tecnologie innovative, offre la possibilità di collaborare con coetanei stranieri, di utilizzare la/e lingua/e in situazione con scopi.

Il percorso prevede la realizzazione di un prodotto digitale plurilingue in collaborazione con un partner straniero e coinvolgerà le classi seconde dell'istituto - attività concordate con altri partner europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: VIAGGI STUDIO IN INGHILTERRA, FRANCIA e SPAGNA

Per la scuola secondaria vengono proposti i seguenti viaggi-studio all'estero di una settimana circa, a cui gli alunni possono aderire su base volontaria, a costo delle famiglie:

VIAGGIO IN INGHILTERRA: inizio marzo per gli alunni delle classi terze.

VIAGGION IN FRANCIA: a fine agosto per gli alunni delle ex classi seconde/future terze della scuola secondaria A. Manzoni

VIAGGIO IN SPAGNA: fine marzo per tutte le classi della Secondaria I grado di via Leopardi

Vengono previsti docenti accompagnatori nell'ordine di uno ogni dieci/max 15 alunni.

OBIETTIVI: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e oratoriali della prima e della seconda lingua di studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Personale ATA
- di Lingue

Attività n° 6: CONSORZIO ERASMUS - LICEO MARCONI PESARO

Il Consorzio Erasmus che vede come scuola capofila il Liceo Marconi di Pesaro è collocabile tra le iniziative caratterizzanti l' IC "M. Montessori" prima della recente aggregazione.

Le Attività si svilupperanno come segue:

1. pianificazione (tra cui definizione dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro e del calendario delle attività);

2. preparazione (inclusa l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi con i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza);

3. attuazione della mobilità: Job Shadowing , Corsi strutturati;

4. follow-up (inclusa la valutazione delle attività, la convalida e il riconoscimento formale, ove applicabile, dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni STEM Scuola dell'Infanzia

L'ambiente moderno, contraddistinto da complessità e cambiamenti continui, richiede alla scuola di oggi di adottare approcci educativi innovativi anziché seguire un modello didattico trasmissivo. Questa nuova modalità, incentrata su un apprendimento interdisciplinare, mira a fornire agli studenti competenze essenziali per vivere da protagonisti nel nuovo scenario dell'umanesimo digitale e prepararli per il futuro professionale. In questo contesto, l'insegnamento delle materie STEM fin dalla prima infanzia assume un ruolo vitale. Queste discipline aiutano a sviluppare il pensiero critico, le capacità risolutive e la creatività, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, collaborativi e in grado di operare scelte.

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo, l'avvio alle STEM avviene attraverso attività educative progettate per stimolare un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo sia naturale che artificiale che circonda il bambino. Nello specifico, si mira a promuovere il pensiero computazionale come strumento per risolvere problemi di varia complessità, utilizzando linguaggi propri della robotica educativa e del coding.

Le attività e i progetti che intendono promuovere lo sviluppo delle competenze STEM sono:

• La Settimana di Sfide STEM : Ideazione, progettazione e realizzazione di manufatti, per partecipare alla challenge tecnica-scientifica d'istituto.

• Le Geometrie Speciali: osservare e cercare di riprodurre forme e figure con il TANGRAM è uno dei punti di forza per imparare il ragionamento.

• Gli Intrecci Arcobaleno: un laboratorio in cui i bambini sperimentano la capillarità e formiamo nuovi colori.

• Il Giardino tra le Pagine: osserviamo l'ambiente in cui viviamo valutandone la biodiversità e confrontiamolo con altri ambienti.

Codice e Movimento: impariamo le basi della programmazione con il corpo e il movimento. Attività unplugged e alla LIM.

• L'Atelier Creativo: ambiente educativo che promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Gli atelier offrono ai bambini la possibilità di sperimentare, ipotizzare e collaborare in modo creativo.

• Tutte le iniziative previste e messe in atto relative al PNRR - DM 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Orientarsi tra gli elementi principali del computer e/o le loro funzioni.

• Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.

• Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica

• Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, coding...

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche, attraverso l'apprendimento informale, collaborativa, ludico e laboratoriale

• Sviluppare il pensiero creativo.

• Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

• Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

• Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

• Favorire una didattica accattivante e inclusiva

• Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

• Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

○ Azione n° 2: Azioni STEM Scuola Primaria

L'Istituto Rita Levi-Montalcini si è dimostrato sensibile alle discipline che rientrano nelle

STEM già da diversi anni; anche per questo motivo esso è stato intitolato ad una grande scienziata del nostro tempo.

Nel corso del 2018 è stato allestito, con i fondi del PNSD, un atelier per la robotica e il tinkering, dando quindi un taglio scientifico alla scuola Primaria. Gli insegnanti, nella didattica quotidiana, si avvalgono di devices che li sostengono a favore di un approccio interdisciplinare e che favoriscono apprendimenti maggiormente stimolanti, modalità di lavoro cooperative e utilizzo del problem solving. Nello specifico, nelle classi prime e seconde si intendono potenziare le discipline scientifiche e coding soprattutto attraverso esperienze manuali e sensoriali, mentre dalle terze alle quinte si punta all'utilizzo di aule innovative per l'apprendimento digitale, allestitecon i fondi del PNRR.

Le attività e i progetti che intendono promuovere lo sviluppo delle competenze STEM sono:

• I Giochi del Mediterraneo : il progetto si propone di sviluppare le capacità logico-matematiche.

• La Settimana di Sfide STEM : Ideazione, progettazione e realizzazione di manufatti, per partecipare alla challenge tecnica-scientifica d'istituto, in maniera trasversale con gli altri ordini di scuola.

• L'Educazione Digitale attraverso le Life Skills : Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti al tema della Cittadinanza Digitale amplificata da una sempre maggiore acquisizione delle Life Skills.

• Il Progetto Anter: progetto relativo alle energie rinnovabili, che informa e sensibilizza gli allievi rispetto a queste tematiche estremamente attuali.

• Tutte le iniziative previste e messe in atto relative al PNRR - DM 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

• Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere

• Promuovere capacità di progettazione e pianificazione

• Favorire una didattica accattivante e inclusiva

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero

• Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

○ Azione n° 3: Azioni STEM Scuola Secondaria di I grado

L'istituto ha già realizzato in questi anni attività STEM, durante le ore curriculari di varie discipline, anche in maniera trasversale tra i vari ordini o attraverso progetti di

ampliamento dell'offerta formativa.

L'obiettivo della nostra scuola è di strutturare attività didattiche STEM di tipo innovativo traendo vantaggio dalla flessibilità e mobilità degli strumenti STEM recentemente acquistati per permettere un utilizzo diffuso all'interno delle aule o allestendo e potenziando spazi laboratoriali accessibili ai vari gruppi, al fine di promuovere una metodologia didattica "project based" per favorire l'acquisizione di competenze digitali, lo sviluppo della creatività, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, il potenziamento delle soft skills e la capacità di lavorare in gruppo. Verranno anche potenziati percorsi verticali e di approfondimento per migliorare la qualità dell'inclusione e della collaborazione andando a progettare attività maggiormente incentrate sull'esperienza didattica dell' "handmade" e della creatività.

Nello specifico, nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo, si intende approfondire le esperienze di robotica e coding, in particolare di programmazione. Le attività e i progetti che intendono promuovere lo sviluppo delle competenze Stem sono:

• L'Educazione digitale attraverso le Life Skills: Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti al tema della Cittadinanza Digitale amplificata da una sempre maggiore acquisizione delle Life Skills.

• La Settimana di Sfide STEM : Ideazione, progettazione e realizzazione di manufatti, per partecipare alla challenge tecnica-scientifica d'istituto.

• I Giochi del Mediterraneo: il progetto si propone di sviluppare le capacità logico-matematiche.

• SVELIAMO LA TRAMA : laboratorio di tecnologia sulla tintura naturale delle fibre tessili

• Tutte le iniziative previste e messe in atto relative al PNRR - DM 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

• Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere

• Promuovere capacità di progettazione e pianificazione

• Favorire una didattica accattivante e inclusiva

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero

Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

Moduli di orientamento formativo

"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Le attività ruotano intorno alla riflessione e alla conoscenza di sé per guidare i ragazzi verso scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Nel corso del primo anno vengono svolte:

• Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;

• Lettura, analisi di testi e attività varie per promuovere le life skills e la riflessione sulla conoscenza di sé e la relazione con gli altri.

• Attività didattiche per lo sviluppo di un percorso sul metodo di studio.

Il modulo di orientamento formativo trova espressione nelle seguenti attività progettuali dell'istituto:

- Attività per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica svolte in

ambito disciplinare o con giornate a tema.

- Attività dedicate alle Life skills in particolare la conoscenza di sè e il metodo di studio (trasversali e organizzate da ogni Consiglio di classe).

- Sfida Stem in materia di acquisizione di competenze scientifiche-tecnologiche (incontro delle classi prime con le classi quinte della Scuola primaria).

- Attività per sviluppare una coscienza ecologica e di competenza imprenditoriale (Pulizia del parco).

- Attività per lo sviluppo della competenza digitale (Educazione Digitale e Patentino per lo smartphone).

- Attività per sviluppare la competenza personale, sociale e imparare ad imparare.

- Attività finalizzate alla consapevolezza delle proprie competenze in ambito sportivo e nelle competenze in materia di consapevolezza espressiva-culturale (Progetto 'Steam 2', Tornei di classe e Olimpiadi della danza).

Le modalità di verifica previste sono:

• Lezione partecipata ed eventuale relazione scritta o tema in classe relativo all'esperienza del progetto di Orientamento (narrazione, riflessione, punti di forza e di debolezza delle attività proposte)

La documentazione utilizzata per la memoria del progetto e/o la presentazione-socializzazione finale del progetto alla comunità scolastica è:

• Elaborati svolti in classe sul quaderno

• Attività di autovalutazione svolte trasversalmente da tutti i docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Le attività ruotano intorno alla riflessione e alla conoscenza di sé per guidare i ragazzi verso scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Nel corso del secondo anno vengono svolte:

• Attività di riflessione sulla conoscenza di sé.

• Attività di conoscenza del proprio territorio a livello di settori economici e di figure professionali presenti

Il modulo di orientamento formativo trova espressione nelle seguenti attività progettuali d'istituto:

- Attività per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica svolte in ambito disciplinare o con giornate a tema.

- Attività dedicate alle Life skills in particolare la consapevolezza di sè e il controllo cognitivo (trasversali e organizzate da ogni Consiglio di classe).

- Attività finalizzate alla conoscenza di professionalità varie, attraverso l'intervento di genitori in classe che raccontano le loro esperienze e i loro percorsi lavorativi, la somministrazione di interviste ai familiari e altre iniziative che favoriscano il dialogo tra

genitori e studenti (Progetto “Scopriamo il mondo del lavoro”).

- Attività per sviluppare una coscienza ecologica e di competenza imprenditoriale (Pulizia del parco).

- Attività per sviluppare la competenza personale, sociale e imparare ad imparare.

- Laboratorio di Tecnologia in materia di acquisizione di competenze scientifiche-tecnologiche.

- Sfida Stem in materia di acquisizione di competenze scientifiche-tecnologiche.

- Incontro con associazione AVIS.

- Incontro con associazione FoodBusters.

- Attività finalizzate alla consapevolezza delle proprie competenze in ambito sportivo e nelle competenze in materia di consapevolezza espressiva-culturale (Progetto “In movimento”, Corsa di primavera e Olimpiadi della danza).

- Attività per lo sviluppo della competenza digitale (Educazione Digitale, Safer Internet day e Rinnovo Patentino per lo smartphone).

Le modalità di verifica previste sono:

• Lezione partecipata ed eventuale relazione scritta o tema in classe relativo all’esperienza del progetto di Orientamento (narrazione, riflessione, punti di forza e di debolezza delle attività proposte).

La documentazione utilizzata per la memoria del progetto e/o la presentazione-socializzazione finale del progetto alla comunità scolastica è:

• Elaborati svolti in classe sul quaderno.

Attività di autovalutazione svolte trasversalmente da tutti i docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Le attività ruotano intorno alla riflessione e alla conoscenza di sé per guidare i ragazzi verso scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Nel corso del terzo anno vengono svolte:

Attività di riflessione sulla conoscenza di sé stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) e sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.

• Supporto per stimolare la partecipazione alle proposte delle scuola Secondaria di I grado agli open day, alle numerose iniziative in loco ed ai laboratori proposti nonché aiuto e sostegno per la consultazione di link, piattaforme e siti utili al reperimento di tutte le informazioni (trasmessi dal referente per l'Orientamento ai docenti che si impegneranno poi a sostenere gli studenti nell'approfondimento della conoscenza delle scuole superiori, dei piani di studio, delle singole offerte formative).

• Incontri individuali con la psicologa di consulenza orientativa e di accompagnamento per gli alunni che ne presentano l'esigenza.

• Incontro del Dirigente scolastico con gli studenti delle classi terze attraverso una lezione partecipata (supportata da una presentazione di carattere informativo sulle normative vigenti in merito all'obbligo scolastico e ai percorsi di studio futuri).

• Incontro del Dirigente scolastico e della referente per l'Orientamento con le famiglie per spiegare il valore del Consiglio Orientativo e per offrire un contributo in merito alla conoscenza dell'ampia offerta formativa sul territorio (supportato da una presentazione di carattere informativo sulle normative vigenti in merito all'obbligo scolastico e ai percorsi di studio futuri).

Il modulo di orientamento formativo trova espressione nelle seguenti progettualità dell'istituto:

- Attività per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica svolte in ambito disciplinare o con giornate a tema.

- Collaborazione e partecipazione a iniziative proposte del progetto "Svelati" (in collaborazione con il Liceo Galilei/Itas di Jesi).

- Attività per sviluppare una coscienza ecologica e di competenza imprenditoriale (Pulizia del parco).

- Attività per sviluppare la competenza personale, sociale e imparare ad imparare (Scuola Aperta).

- Sfida Stem in materia di acquisizione di competenze scientifiche-tecnologiche.

- Progetto di Latino.

- Incontro con il Capitano dei Carabinieri (prevenzione contro le dipendenze e presentazione della struttura e dei compiti dell'Arma).

- Incontro con il Ds in materia di Orientamento.

- Attività finalizzate alla consapevolezza delle proprie competenze in ambito sportivo e nelle competenze in materia di consapevolezza espressiva-culturale (Progetto 'Life Skills - Emozioni in teatro' Tornei di classe, Olimpiadi della danza e Selezione di Atletica).

- Laboratorio di Tecnologia in materia di acquisizione di competenze scientifiche-tecnologiche.

- Attività per lo sviluppo della competenza digitale (Educazione Digitale attraverso le Life Skills).

Le modalità di verifica previste sono:

• Attività di autovalutazione svolte trasversalmente da tutti i docenti.

• Elaborati svolti in classe sul quaderno.

La documentazione utilizzata per la memoria del progetto e/o la presentazione-socializzazione finale del progetto alla comunità scolastica è:

• Verifica della coerenza tra Consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado attraverso l'utilizzo di una tabella che gli studenti dovranno compilare in seguito alla pre-iscrizione e poi confermare a giugno (tabella comparativa tra la loro personale scelta e quella del Consiglio Orientativo).

• Lezione partecipata ed eventuale relazione scritta o tema in classe relativo all'esperienza del progetto di Orientamento (narrazione, riflessione, punti di forza e di debolezza delle attività proposte).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ACCOGLIENZA - INFANZIA

Il progetto prevede la riapertura del plesso, prima dell'inizio dell'anno scolastico, alle famiglie e ai loro bambini non ancora frequentanti, al fine di riconoscere loro uno spazio adeguato e un tempo specifico. Questo permette di progettare ed organizzare un avvio scolastico che faciliti nel bambino l'acquisizione di un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo ambiente. il progetto intende promuovere nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Facilitare nel bambino l'acquisizione di un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo ambiente, sentendosi accettato ed ascoltato. Promuovere nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NELL'ATTESA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - INFANZIA

Laboratori di psicomotricità e letture ad alta voce. Metodo Aucoiuturier. Organizzato dalle insegnanti dell'infanzia per coinvolgere genitori e bambini futuri iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo affettivo, motorio e cognitivo del bambino attraverso il GIOCO SPONTANEO, il MOVIMENTO, la CREATIVITA' e la RELAZIONE. La finalità della psicomotricità è quella di promuover un processo di evoluzione verso l'autonomia affettiva e l'indipendenza per costruire un'identità stabile e capace rivolta al ben-essere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GENITORI E NONNI A SCUOLA - INFANZIA

Il progetto prevede attività culturali e ricreative per e con i genitori/nonni dentro o fuori dalla scuola; laboratori insieme in occasione delle festività e la partecipazione o l'allestimento di spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella

scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promozione di momenti di confronto e scambio attraverso attività laboratoriali ed esperienze che promuovano modalità di interazione e comunicazione tra pari e tra generazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PARCO AULA VERDE- INFANZIA

il progetto trasforma il parco della scuola in un'aula a cielo aperto. I bambini sperimentano la cura e la coltivazione di un orto in cassetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Favorire un apprendimento diretto, esperienziale e multisensoriale. I bambini sperimentano la cura e la coltivazione di un orto in cassetta, sviluppando competenze di osservazione, collaborazione e responsabilità ambientale. L'attività favorisce inclusione e benessere, promuovendo una didattica attiva e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

	Fotografico
	Scienze
Aule	Aula generica

MAESTRA.....GUARDAMI! LA PSICOMOTRICITA' EDUCATIVA COME VIA DEL BENESSERE - INFANZIA

Sedute di psicomotricità educativa e preventiva per gruppi di alunni di tre anni allo scopo di rispondere al bisogno naturale del bambino di “dire di sé e delle proprie emozioni” attraverso il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella

scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Favorire un processo di evoluzione verso l'autonomia affettiva e l'indipendenza per costruire un'identità stabile e capace, rivolta al ben-essere dell'individuo e alla prevenzione del disagio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PET THERAPY MOTIVAZIONALE: QUATTRO ZAMPE A SCUOLA - ZAMPA BIANCA ASD - INFANZIA

L'animale è un "mezzo" privilegiato anche e soprattutto per le persone diversamente abili con le quali si imposteranno programmi di rilassamento, di potenziamento delle capacità cognitive, di apprendimento di regole, di cura e igiene, di ampliamento della sfera emotiva, di potenziamento dell'area psicomotoria. Nel progetto saranno coinvolti tutti i bambini diversamente abili inseriti in un piccolo gruppo di coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità psico-fisica; - Conoscere le caratteristiche di alcuni animali domestici (cane); - Favorire un'adeguata interazione bambino-animale; - Osservare le differenze: dimensioni-forme-colori; - stimolare le capacità sensoriali e motorie; - incentivare la partecipazione all'attività di gruppo; - incrementare la capacità di ascolto e di prestare attenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEMPRE ACCOGLIENTI- PRIMARIA

Il progetto prevede varie forme di accoglienza verso gli alunni e le famiglie delle classi della scuola primaria a metodo Montessori, che si protrae durante l'anno scolastico secondo necessità: -attività con alunni e famiglie per favorire il benessere a scuola; - attività di accoglienza per i primi giorni di scuola; -attività di prima alfabetizzazione nella lingua italiana da svolgersi durante le ore di potenziamento; -"Pomeriggi cosmici": laboratori di approfondimento di astronomia, geologia e chimica; -"La settimana dei diritti": percorsi di conoscenza e di approfondimento della carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di riflessione su temi di educazione civica e sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola

Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Le attività proposte intendono: rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone; - rendere la scuola luogo di cultura e di relazione con culture altre; migliorare la qualità dell'integrazione scolastica; promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace (anche attraverso la conoscenza della carta dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza); promuovere la condivisione d'intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

QUATTRO ZAMPE TRA I BANCHI - ZAMPA BIANCA ASD - PRIMARIA

L'animale è un "mezzo" privilegiato anche e soprattutto per le persone diversamente abili con le quali si imposteranno programmi di rilassamento, di potenziamento delle capacità cognitive, di apprendimento di regole, di cura e igiene, di ampliamento della sfera emotiva, di potenziamento dell'area psicomotoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di fornire un'elevata e varia quantità di stimoli che possano arricchire le esperienze percettive e motorie degli alunni, tra cui il miglioramento della concentrazione e la riduzione dell'ansia. Inoltre la relazione costruita con l'animale potrà contribuire a curare maggiormente l'aspetto affettivo degli alunni incrementando le loro capacità relazionali e favorendo l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

E' prevista la figura di un esperto esterno e l'animale da accudimento all'interno dello spazio scolastico dei due plessi.

Ogni incontro potrebbe durare al massimo 45 minuti per permettere all'animale di gestire lo stress da " accudimento di gruppo".

AULA VERDE: A SCUOLA CON LA NATURA - PRIMARIA

Formalizzare le esperienze condotte nell'aula verde, all'interno del laboratorio scientifico di plesso inteso come aula didattica dove utilizzare gli strumenti per la verifica sul campo delle ipotesi, conservare campioni di materiale organico e non, realizzare modelli e cartelloni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Le attività che verranno declinate dalle insegnanti delle classi, nell'ambito delle discipline coinvolte, saranno volte a sviluppare un pensiero ecologico in grado di promuovere nel bambino un "pensare per relazioni" che tenga conto delle connessioni interdisciplinari presenti nel mondo della natura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica
	AULA VERDE DI PLESSO

UNA BIBLIOTECA PER CONOSCERE, SOGNARE E....CRESCERE! - PRIMARIA

Il progetto prevede le seguenti attività: incontri con gli autori, proiezione di film, letture

espressive e drammatizzate anche legate a "giornate speciali", campionati di lettura per classi parallele, consigli di lettura (registrazione di pod-cast con recensioni di libri letti), drammatizzazione di storie, prestito librario, scrittura/costruzione di libri, corsi di scrittura creativa e costituzione di un club dei lettori con circoli di lettura condotti dagli insegnanti (in orario extrascolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- educare gli alunni alla lettura facendo buon uso della voce - drammatizzare le storie lette - sperimentare la scrittura creativa - formare un club di lettura in orario extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

BAND@SCUOLA - PRIMARIA

Il progetto, rivolto alle classi quarte della scuola primaria, prevede una serie di incontri con esperti esterni che guideranno gli alunni in un percorso incentrato sull'educazione alla voce, l'educazione ritmica e l'educazione al suono. L'attività finale sarà una lezione a porte aperte o uno spettacolo/concerto con la partecipazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire, attraverso la musica, un miglioramento delle capacità e competenze musicali degli alunni grazie all'educazione alla voce, all'educazione ritmica e all'educazione al suono.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

MUSICA INSIEME - ARS MUSICA - PRIMARIA

Il progetto propone un percorso musicale ludico, che prevede l'uso del corpo, della voce e di strumenti ritmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la socializzazione, la creatività, l'interazione, l'integrazione e

la partecipazione dei bambini, partendo dal linguaggio musicale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

MI SCATTI UNA FOTO? - PRIMARIA

Il progetto promuove la fotografia come linguaggio espressivo ed emotivo con il fine di sperimentare, progettare e realizzare degli elaborati fotografici esposti in uno spazio comune esterno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura dell'arte fotografica e sviluppare nuove abilità tecniche nella produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

LETTORE MADRELINGUA INGLESE - PRIMARIA

Saranno proposte dal madrelingua attività ludiche che consentiranno agli alunni di contestualizzare la lingua inglese in un ambiente linguistico reale quali storytelling, pair/group-working, cooperative learning, drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

La prospettiva educativo-didattica di questo progetto è: - fornire agli studenti un contatto diretto con un esperto madrelingua inglese in un contesto reale interattivo - potenziare le abilità di speaking/listening e la conoscenza delle funzioni comunicative della lingua in un contesto pratico e autentico, oltre che didattico.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO LINGUISTICO - SECONDARIA

il progetto si propone di incentivare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione e di migliorare le relative competenze. LINGUA INGLESE: - potenziamento linguistico con madrelingua nelle classi prime e seconde; - gara dei verbi irregolari nelle classi seconde; - potenziamento linguistico con madrelingua nell'abilità di speaking, anche in vista della preparazione alla certificazione linguistica KET e PET per le classi terze. LINGUA SPAGNOLA: - potenziamento linguistico con madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone di incentivare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione e di migliorare le relative competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ETWINNING - SECONDARIA

Il progetto ha come titolo "eTwinning: Bridges between cultures: our everyday life compared / eTwinning: Des ponts entre les cultures : notre quotidien comparé" e si concretizza attraverso la realizzazione di: - prodotti digitali plurilingue in collaborazione con partner stranieri sui confronto fra culture e stili di vita diversi (classi terze); - attività concordate con altri partner europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto risponde all'esigenza di innalzare il livello qualitativo dell'intervento didattico in quanto promuove l'uso di metodologie e tecnologie innovative, offre la possibilità di collaborare con coetanei stranieri, di utilizzare la/e lingua/e in situazione con scopi comunicativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - SECONDARIA

il progetto si propone di incentivare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione e di migliorare le relative competenze. LINGUA INGLESE: preparazione alla certificazione linguistica KET for schools (A2). LINGUA INGLESE: preparazione alla certificazione linguistica PET (B1) LINGUA FRANCESE: preparazione alla certificazione linguistica DELF (A2). LINGUA SPAGNOLA: preparazione alla certificazione linguistica DELE (A2)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Migliorare le proprie competenze linguistiche; - Confrontarsi a livello internazionale con una prova oggettiva in lingua straniera; - Ottenere delle certificazione da far valere alle scuole superiori e/o nel lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il corso di preparazione sarà tenuto dai docenti interni; l'esame verrà gestito da docenti

madrelingua esterni.

CORSO DI LATINO - SECONDARIA

Acquisire le basilari conoscenze, in lingua latina, della fonetica, della morfologia, della sintassi, della frase e del lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con

particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Riflettere sull'evoluzione e le trasformazioni del sistema linguistico nello spazio e nel tempo. Affinare la sensibilità linguistica e avviare la riflessione sull'etimologia delle parole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO - SECONDARIA

Gli alunni frequenteranno corsi di lingua basati su una didattica progettuale, giochi di ruolo, attività sportive in lingua straniera, lavori in gruppo, escursione in una città, tutte esperienze che offrono la possibilità di utilizzare la lingua in situazione. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, gli alunni potenzieranno: - La comprensione di testi scritti e orali in lingua straniera - La produzione di testi scritti e/o orali in lingua stranie - L'interazione in lingua straniera su argomenti familiari Tipologia del soggiorno: -INGHILTERRA: un centro-studi in Inghilterra/Malta (classi terze, indicativamente a marzo) -FRANCIA: un centro-studi in Costa Azzurra, da raggiungere in pullman (classi ex seconde /future terze, fine agosto) - SPAGNA: un centro-studi

in Spagna (tutte le classi della secondaria, a fine marzo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto risponde all'esigenza di arricchire l'offerta formativa attraverso l'esperienza di viaggi-studio che offrano sia la possibilità di potenziare le competenze linguistiche e stimolare la motivazione all'utilizzo delle lingue straniere, sia quella di acquisire maggiore autonomia e fiducia nelle proprie potenzialità per mezzo di esperienze da fare individualmente o in gruppo, a contatto con la natura, i luoghi di interesse e la cultura di un altro paese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LA MANO, LA MENTE E LA PITTURA - SECONDARIA

Il progetto prevede la conoscenza della figura di Maria Montessori e la realizzazione di un ritratto in grandi dimensioni realizzato dai ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Conoscere la figura di Maria Montessori, acquisire consapevolezza dei sui valori educativi e del suo metodo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OLIMPIADI DELLA DANZA - SECONDARIA

Il progetto si realizza nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico con l'iscrizione ai Campionati Studenteschi nella sezione "altro progetto" e prevede l'adesione alla proposta dell'Associazione Fare Danza di Rovereto. L'iniziativa consiste nella partecipazione all'"Olimpiade della Danza", manifestazione alla quale aderiscono numerose scuole di primo e secondo grado della provincia, offrendo agli studenti un'occasione di confronto, socializzazione e valorizzazione delle competenze espressive. Metodologia: • L'approccio sarà prevalentemente laboratoriale, con attività pratiche e coinvolgenti. • Gli alunni saranno stimolati a sviluppare espressività e creatività, attraverso l'esplorazione del movimento e la costruzione collettiva delle coreografie. Particolare attenzione sarà data al cooperative learning, favorendo la collaborazione, la responsabilizzazione individuale e la partecipazione attiva di tutti i componenti del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Utilizzare le abilità motorie per la realizzazione dei gesti ritmici ed espressivi. Utilizzare le capacità condizionali e coordinative adattandole alle situazioni richieste dalle varie attività. Utilizzare le variabili spazio-tempo–ritmo funzionali alla realizzazione del gesto motorio Applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	DOCENTE INTERNO + COREOGRAFO ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SVELIAMO LA TRAMA - SECONDARIA

Attività di studio, progettazione e realizzazione di un telaio tessile. Gli allievi sono coinvolti nell'analisi approfondita delle parti componenti e del principio di funzionamento del telaio tessile, nell'elaborazione di un semplice progetto originale partendo dalla definizione della sua funzione e nell'individuazione dei materiali adatti e della procedura operativa necessaria alla sua realizzazione. In una fase iniziale è previsto uno studio ed alcune applicazioni pratiche di tecniche di tintura naturale delle fibre tessili: piante tintorie, estrazione del pigmento, fissazione del pigmento (mordenzatura). Il modulo prevede inoltre uno studio di alcuni aspetti dello sviluppo storico del telaio tessile e della produzione tessile tradizionale della regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con

particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

L'attività proposta è finalizzata allo sviluppo delle capacità progettuali e creative degli alunni, della capacità di utilizzare strumenti, di conoscerne le singole parti e di descriverne la funzione, di elaborare soluzioni di situazioni problematiche (Problem solving), all'esercizio delle competenze in materia di pensiero procedurale, al miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo (strategie didattiche di peer to peer e tutoring tra allievi di differente età), allo stimolo della comprensione e del riconoscimento del valore insito in un manufatto artigianale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di tecnologia
Aule	Ambienti didattici innovativi

RECUPERO MATEMATICA E ITALIANO - SECONDARIA

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con

strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non

raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone di far individuare ai ragazzi le proprie lacune/difficoltà ai fini di operare un adeguato intervento di recupero e consolidamento mediante attività mirate a favorire l'apprendimento (soprattutto lavorando sull'errore); di imparare ad apprezzare la validità e l'efficacia degli itinerari formativi proposti anche attraverso il lavoro di gruppo; di acquisire un'autonomia crescente, con il miglioramento del metodo di studio; di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TUTTI A BORDO: SI PARTE CON LE LINGUE! IL VILLAGGIO DELLE LINGUE EUROPEE - IN VERTICALE

In occasione della Giornata Europea delle Lingue (26 settembre) e per la settimana a seguire, gli studenti di tutti gli ordini scolastici, lavorando in gruppo, diventano "ambasciatori linguistici" del paese europeo scelto. Il loro compito è allestire stand interattivi per presentare la lingua e la cultura di quel paese al resto della scuola. Ogni ordine scolastico ha un ruolo specifico: Infanzia: decoratori e ambasciatori di saluti. Primaria: turisti esperienziali. Secondaria di 1° grado: guide linguistiche, animatori, ambasciatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza linguistica, l'apertura verso le culture europee e la collaborazione tra ordini di scuola, attraverso un percorso esperienziale comune e interattivo, culminante in un "villaggio" con stand tematici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LETTURE E ...DINTORNI - IN VERTICALE

- Partecipazione all'iniziativa nazionale #ioleggoperché. - Lettura silenziosa per 15 minuti o più al

giorno, sulla scorta dell'iniziativa "Lasciami leggere", in passato proposta dell'associazione Teste Fiorite, che consiste nel dedicare un tempo stabilito al giorno alla lettura del proprio libro tutti i giorni alla stessa ora, affinché la lettura diventi routine quotidiana, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. - Salotto letterario: una serie di appuntamenti in orario extra – scolastico per parlare di libri e condividere i propri interessi letterari con i pari. Inoltre da alcuni anni il Salotto Letterario è collegato alla Continuità. - Uscite presso la Biblioteca Comunale "Massimo Ferretti" per prestito librario, studio e altre attività. - Leggimi ancora - in alcuni momenti durante l'anno scolastico i grandi leggono ai piccoli. - Partecipazione a "Libriamoci", campagna nazionale di lettura nelle scuole, promossa dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione, che mira a stimolare l'amore per i libri attraverso attività come maratone letterarie e incontri con lettori volontari. Inoltre, si collega al "Maggio dei Libri", con la possibilità di continuare le iniziative avviate in precedenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella

scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Coltivare e incentivare sin dalla più tenera età, la curiosità per i libri e la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI (DEL MEDITERRANEO) - IN VERTICALE

Il progetto prevede la somministrazione di test logico-matematici a tutti gli studenti della 5^ primaria e della secondaria di I grado. L'ente promotore è Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido»

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare le capacità logico-matematiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

EDUCAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO LE LIFE SKILLS - IN VERTICALE

Le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado saranno coinvolte nelle attività previste per le LifeSkills e per il conseguimento (classe prima) o per il rinnovo (classe seconda) del Patentino dello smartphone; inoltre, ci sarà una formazione specifica attraverso le presentazioni/relazioni realizzate dagli alunni delle classi terze. Le classi terze svolgeranno un lavoro didattico di educazione digitale e cittadinanza utilizzando i materiali forniti dalla CoosMarche e reperiti dal sito del ministero Generazioni Connesse. Verranno individuati degli "esperti digitali" che incontreranno i bambini della scuola primaria e le classi seconde della scuola secondaria. Gli "esperti digitali" saranno inoltre presenti in occasione dell'incontro con i genitori dell'Istituto. Nelle classi prime e seconde della scuola primaria saranno coinvolti i

genitori in qualità di ascoltatori delle presentazioni/relazioni dei ragazzi delle classi terze della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica,

matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti al tema della Cittadinanza Digitale amplificata da una sempre maggiore acquisizione delle Life Skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

FOTO, VIDEO E RACCONTI: SCUOLA DI VETRO 3.0 - IN VERTICALE

Sia per la Casa dei Bambini che per la Scuola Primaria si programma di documentare un'attività o un percorso didattico (presentazione di materiali Montessori, vita pratica, esperimenti, uscite sul territorio...) con foto e didascalie, secondo un calendario che prevede la pubblicazione di un post a settimana a rotazione tra tutte le sezioni e le classi (continuazione della rubrica denominata "Una finestra alla Casa dei Bambini" e "Una finestra in classe..." per la Scuola Primaria). Il materiale documentale è raccolto, edito e pubblicato dai docenti preposti. Il dirigente valida il post prima di essere pubblicato. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si programmano rubriche come "Fuoriclasse" (documentazione delle uscite didattiche) e "Diario di

classe" (documentazione delle attività in classe) a cadenza settimanale o quindicinale, in base alle progettazioni delle varie classi. La documentazione sarà fatta con foto, filmati, articoli di giornali o pagine di diario. Anche in questo caso il materiale documentale è raccolto, edito e pubblicato dai docenti preposti e il dirigente valida i post prima della pubblicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Tramite il progetto si propone ai docenti e agli alunni di raccontare le attività che vengono svolte nelle classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA - IN VERTICALE

SCUOLA ATTIVA INFANZIA promuove l'attività ludico-motoria tra i più piccoli. SCUOLA ATTIVA KIDS (per la scuola primaria): prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie SCUOLA ATTIVA JUNIOR (per la scuola secondaria): intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo incentrati su due discipline sportive scelte internamente dall'istituto e prevede altre attività, anche pomeridiane, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il Progetto Nazionale “Scuola Attiva” intende valorizzare l’attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche quale strumento educativo e sociale, nonché promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	PARCO DELLA SCUOLA
Strutture sportive	Palestra

SFIDE STEAM - IN VERTICALE

La SFIDA STEAM è un appuntamento didattico che ricorre ogni anno per tutto l'Istituto (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) e prevede l'organizzazione di una o più giornate dedicate all'esecuzione di una Challenge tecnico-scientifica di tipo Challenge-Based Learning (CBL). Gli studenti e le studentesse, divisi in gruppi di lavoro, realizzeranno dei manufatti relativamente al tema previsto, organizzandosi sia autonomamente in ore extrascolastiche, che con l'aiuto del docente nelle ore specifiche di approfondimento. Ogni mattina delle "SFIDA STEM", gli studenti e le studentesse delle classi di un grado scolastico (un giorno le classi prime, un altro giorno le classi seconde, ...) si sfideranno utilizzando il manufatto realizzato e raggiungendo lo scopo previsto dalla challenge. L'evento terminerà individuando un gruppo vincitore universale della giornata su base oggettiva che otterrà un premio di riconoscimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Capacità di esporre oralmente le procedure di progettazione esplicitando i principi di funzionamento studiati - Realizzazione del prototipo, correttezza dell'esecuzione e spirito di iniziativa - Capacità di autovalutazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di tecnologia
Aule	Magna
	Ambienti didattici innovativi

FESTA DELLA TERRA - IN VERTICALE

IN TUTTE LE SEZIONI E LE CLASSI DEL PERCORSO SCOLASTICO A METODO MONTESSORI verrà organizzato un calendario per cui settimanalmente le classi terranno pulito il giardino della propria sede scolastica; - in occasione della Festa della Terra (22 aprile 2026) e per le due settimane seguenti verranno organizzate attività a carattere scientifico/osservativo, che saranno condivise con l'intera comunità scolastica. I lavori conclusivi potranno essere fruibili alle famiglie e per l'occasione si potranno organizzare una serie di presentazione i ed eventi a cura degli alunni dell'Istituto in orario extra scolastico sui temi ambientali. - si accoglieranno e si

promuoveranno la partecipazione delle classi ad iniziative gratuite che si svolgeranno anche con l'aiuto di esperti esterni che abbiano come obiettivo la sostenibilità ambientale e le tematiche previste dall'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Riduzione del 20 % del numero complessivo di alunni ammessi all'Esame di Stato con valutazione inferiore ad 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i traguardi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% il numero delle studentesse e degli studenti che non raggiungono livelli pari o superiore a 3 in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria che nella scuola Secondaria di 1° grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica,

matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto vuole: - preservare il patrimonio ambientale, - diffondere l'utilizzo di comportamenti che promuovano la sostenibilità ambientale, - diffondere la consapevolezza ad avere codici condivisi da tutti al fine di vivere rispettando ed essendo rispettati, - conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SUPPORTO PSICOLOGICO A SCUOLA - IN VERTICALE

Accoglienza degli studenti nella fase di inserimento nel nuovo contesto scolastico (classi prime), sostegno degli studenti nella scelta della scuola superiore (orientamento classi terze), aiuto ai ragazzi nella gestione delle difficoltà e problematiche personali. L'insegnante referente del Progetto si attiva a ricercare progetti, finanziamenti, collaboratori per realizzare supporto psicologico specialistico. Il referente supporta gli alunni dell'Istituto che richiedono un momento di confronto con l'insegnante il quale coglie il disagio e informa il coordinatore di classe e la famiglia sulla situazione di disagio consigliando o inviando il collega o la famiglia a professionisti del settore. Il referente supporta anche ogni docente nelle situazioni di disagio che si presentano in ogni singola classe, consigliando o inviando il collega a professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli raggiunti in ciascuna delle otto competenze chiave europee con particolare attenzione alle seguenti: alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero degli alunni che raggiungono livelli di competenze base e tendere all'eliminazione dei livelli di competenza iniziali nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicologico rafforzando le life skills.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	DOCENTE INTERNO + PSICOLOGO ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"MONTESSORI- LEVI MONTALCINI" - ANIC85200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega scheda in cui vengono esplicitati i criteri di osservazione/valutazione del team docenti.

Allegato:

GRIGLIE Osservazione CASA DEI BAMBINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano griglie di valutazione di educazione civica

Allegato:

GRIGLIE_DI_VALUTAZIONE_EDCIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Si allega scheda di passaggio tra infanzia e primaria, in cui vengono esplicitati i criteri di osservazione/valutazione del team docenti.

Allegato:

MODELLO PASSAGGIO INFO INFANZIA PRIMARIA_2026.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione comuni

Allegato:

link criteri valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO Primaria-Secondaria ISTITUTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo valutazione del processo formativo

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo valutazione del processo formativo.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente un Gruppo di Inclusione anche se non formalizzato nei tre ordini di scuola. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con interventi efficaci. I docenti della classe partecipano regolarmente alla formulazione dei P.E.I. e i risultati vengono monitorati con altrettanta regolarità. La Scuola si prende cura degli allievi D.S.A., aggiornando con regolarità i relativi P.D.P. per essi predisposti così come per gli alunni con disagio socio-economico, linguistico e culturale. Nella Scuola Secondaria, grazie ai fondi PON per l'Inclusione,sono state realizzate attività per la prevenzione del disagio ("Olimpiadi della danza"). Nell'Istituto è presente la formazione degli insegnanti sulle tematiche connesse all'Inclusione in tutti e tre i segmenti scolastici. Punto di forza per il nostro Istituto è l'attivazione di efficaci interventi funzionali al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento in corso d'anno in orario scolastico ed extra scolastico. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con ricadute positive sulla vita scolastica d'aula e sulle relazioni tra gli studenti. Le attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche) effettuate nella Scuola Secondaria per alunni con particolari attitudini sono efficaci ed hanno una positiva ricaduta sull'apprendimento dei ragazzi. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei B.E.S. rientrano nella prassi quotidiana di ciascuna classe e sono commisurati ai bisogni di ogni singolo alunno sulla base delle indicazioni dei P.D.P. redatti e della normativa vigente.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche e viaggi-studio all'estero) effettuate nella Scuola Secondaria sono a carico delle famiglie e rappresentano quindi un fattore potenzialmente discriminante per gli alunni appartenenti a nuclei con ridotte risorse economiche. Enti locali e strutture sanitarie sono reperibili con molta difficoltà per rispondere alle esigenze dell'Istituto in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali, come ad esempio per gli alunni non italofoni di recente arrivo in Italia la mancanza di attivazione di corsi L2. Le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali non sempre risultano collaborative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno si interfaccia con la famiglia, l'unità locale della ASL ed eventuali altre figure private di supporto agli alunni con disabilità e riferisce costantemente ai docenti del consiglio di classe, con i quali condivide e definisce la stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: - il Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, con la partecipazione “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe; - l’unità di valutazione multidisciplinare” dell’ASL; - il Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare la funzione al Referente per il Sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura iniziale del PEI e nella valutazione periodica e finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Sportello ECO-IN

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A favore degli alunni con disabilità la valutazione è effettuata sulla base del PEI, in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di Classe o team docenti definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione intermedia e finale. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Dove è possibile, si consiglia di non differenziare le prove scritte, articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. Come viene precisato nella Circolare del MIUR n. 4274 del 4

agosto 2009 “Linee Guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità”, la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Occorre fare una precisazione. L’Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” hanno fissato nuove modalità di valutazione per la Scuola Primaria. A tal proposito, se la progettazione personalizzata dell’alunno con disabilità frequentante questo ordine di scuola è molto diversa da quella della classe, vanno indicati dettagliatamente gli obiettivi per ogni disciplina, sui quali la scuola esprime una valutazione formale, attraverso un giudizio sintetico. È necessario, quindi, definire con chiarezza gli obiettivi di apprendimento, su cui si dovrà basare la valutazione prevista. Una volta definiti gli obiettivi per tutte le discipline, ridefinire, se necessario, i criteri di valutazione ed eventualmente anche le descrizioni dei livelli. PROVE INVALSI Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti disabili alle prove INVALSI, si rimanda alla specifica documentazione. A tal riguardo, inoltre, nel recente Documento di lavoro del MIUR del 14 agosto del 2018 “L’autonomia scolastica per il successo formativo”, viene così riportato: “Nel D. Lgs. N. 62/2017 si esplicita che sono inseriti nel PEI i criteri per la valutazione degli studenti con disabilità (disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/1992) e quindi le prove standardizzate, devono tenerne conto: è il PEI che “guida” le scelte. “Se” e “come” possono essere sostenute le prove INVALSI deve essere chiarito nel PEI”. Quindi, in base a quanto evidenziato, durante l’incontro di inizio anno scolastico dei docenti con gli operatori socio-sanitari e la famiglia per la stesura del PEI, si deciderà come procedere per la prova Invalsi (esonero, esecuzione di una prova alternativa preparata dall’insegnante di sostegno, svolgimento della stessa prova dei compagni, utilizzo di tempi più lunghi e/o di strumenti tecnologici). Sul PEI verrà riportata la decisione presa (nella sezione 8 “INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE”, nel punto 8.3 “Progettazione disciplinare”, sotto alla tabella) e se si decide di utilizzare degli strumenti tecnologici, deve essere informata tempestivamente anche la Segreteria (Ufficio alunni). ESAME CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE Il decreto legislativo n. 62/2017 e il Decreto Ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/1992, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti nel PEI. Gli alunni disabili certificati, quindi svolgono le prove d’esame avvalendosi dell’ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici, utilizzati durante l’anno scolastico. Qualora sia necessario, la Commissione d’esame potrà predisporre, sulla base del PEI, prove differenziate, idonee a valutare il progresso dell’alunno, in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale. È previsto, infine, un attestato di

credito formativo per gli alunni disabili gravi, che non possono sostenere la prova d'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Quindi, in base a quanto evidenziato, durante l'incontro iniziale dei docenti con gli operatori socio-sanitari e la famiglia per la stesura del PEI, si deciderà come procedere per l'Esame (esonero; esecuzione di prove differenziate; svolgimento delle stesse prove dei compagni; utilizzo di misure compensative e/o dispensative, di attrezzature tecniche e sussidi didattici). Sul PEI verrà riportata la decisione presa (nella sezione 8 "INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE", nel punto 8.3 "Progettazione disciplinare", sotto alla tabella).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione degli alunni BES prevede delle attenzioni rivolte al loro inserimento nella specifica classe e all'integrazione all'interno della stessa che passa attraverso un lavoro di équipe incentrato sul dare rilievo agli aspetti personali e relazionali degli alunni, al loro atteggiamento durante le attività curricolari e le relazioni interpersonali in genere. Il gruppo di lavoro dei docenti tiene conto anche della capacità che ha il discente di capire e riconoscere le comuni regole di convivenza e le modalità di approccio con l'adulto. Inoltre, vengono prese in considerazione le diverse competenze che contraddistinguono il proprio percorso di apprendimento. La scuola organizza incontri di passaggio tra gli ordini scolastici e un percorso di orientamento individualizzato per gli alunni disabili.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Protocollo-inclusione-alunni-BES-aggiornato-al-2025_2026-3.pdf

Approfondimento

La scuola si è dotata di una serie di protocolli consultabili sul sito istituzionale. Si intende dare rilievo al protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, che viene allegato qui di seguito.

Allegato:

3.-Protocollo-di-accoglienza-alunni-stranieri-Aggiornato-2025_2026-1.pdf

Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Per la scuola primaria l'anno scolastico è suddiviso in due periodo didattici: 1° quadrimestre e 2°quadrimestre.

Per la scuola secondaria di I grado l'anno scolastico è suddiviso in due periodo didattici di diversa durata: un trimestre e un pentamestre.

Lo Staff di dirigenza è composto da:

n. 1 collaboratore del Dirigente,

n. 4 aree per le funzioni strumentali (PTOF/Formazione, Ricerca/Azione, Inclusione, Orientamento/Continuità) ciascuna area con docenti che svolgono l'incarico relativamente a ciascun ordine di scuola e 3 gruppi di lavoro (PTOF/Formazione, Inclusione e Orientamento/Continuità),

n. 1 referente del metodo Integrato,

n. 1 referente del metodo Montessori,

n. 1 referente della sperimentazione del metodo Montessori scuola secondaria di I° grado,

n. 1 coordinatrice scuola dell'infanzia Lodi,

n. 1 responsabile delle iniziative di promulgazione del metodo Montessori,

n. 7 responsabili di plesso,

n.1 animatore digitale supportato da 5 docenti del team digitale.

Ulteriori figure di supporto organizzativo e di coordinamento didattico sono:

• Referenti Bullismo Cyberbullismo: n. 2 docenti

• Coordinatore Pedagogico Territoriale sistema integrato (0-6 anni): n. 1 docente

• Referenti Predisposizione orario Primaria: n. 5 docenti

• Referenti Predisposizione orario Secondaria: n. 4 docenti

• Referenti Registro elettronico Infanzia - Primaria e Secondaria: n. 6 docenti

• Referenti Curricolo Educazione Civica: n. 2 docenti

• Referente Sito Web: n. 1 docente

• Referente Erasmus +: n. 1 docente supportata dal Gruppo di lavoro Erasmus +: n. 9 docenti

• Referente Centro Sportivo Studentesco: n. 1 docente

• Referenti attività motoria Primaria: n. 3 docenti

• N.I.V. (Nucleo Interno Valutazione) n. 7 docenti

• Commissione uscite didattiche e visite di istruzione Secondaria: n. 7 docenti

• Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri: Funzione strumentale e gruppo di lavoro per l'Inclusione + Responsabili di plesso

• Commissione per la predisposizione del nuovo regolamento di istituto: FFSS

• Coordinatori di classe Scuola Secondaria: n. 22 docenti

• Coordinatori dipartimenti/laboratori scuola dell'infanzia: n. 5 docenti

• Coordinatori di intersezione Infanzia: n. 2 docenti

• Coordinatori di dipartimento Primaria: n. 16 docenti

• Coordinatori di interclasse Primaria: n. 21 docenti

• Coordinatori di dipartimento Secondaria: n. 5 docenti

• Responsabile hardware e software dell'istituto: n.1 docente

• Animatore Digitale e Responsabile Piattaforma didattica n. 1 docente

ORGANICO PERSONALE DOCENTE

In relazione al personale docente, l'organico dell'autonomia per i posti comuni e di sostegno è definito in riferimento all'anno in corso in cui sono attive:

11 sezioni di scuola dell'infanzia;

7 classi di scuola primaria a 27 ore settimanali , 3 classi di scuola primaria da 29 ore settimanali, 4 classi della scuola primaria da 30 ore settimanali e 15 classi di scuola primaria a 40 ore settimanali;

17 classi di scuola secondaria di I grado a 30 ore settimanali e 5 classi di scuola secondaria a 36 ore settimanali (3 classi rientrano nella sperimentazione Montessoriana)

scuola dell'infanzia	posti comuni: 22	posti di sostegno: 5
scuola primaria	posti comuni: 47 + 1 motoria	posti di sostegno: 20

Scuola secondaria di I grado

	Int.	Est.
A001 - ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	2	0
A022 - ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	13	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	8	0
A030 - MUSICA SC. I GR.	2	0
A049 - SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.	2	0
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	2	0
AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1	1
AM2C - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	1

AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	1
EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	17	

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità su insegnamenti disciplinari o posti comuni e n. 2 su sostegno:

Scuola dell'infanzia	posto comune n. 1	--
Scuola primaria	posto comune n. 6	sostegno n. 1
Scuola secondaria di I grado	classe di concorso AA25-francese n. 1 classe di concorso A030 - musica n. 1	sostegno n. 2

Nell'ambito dei posti di potenziamento le ore sono destinate alla realizzazione di specifiche progettualità e a progetti di recupero, di potenziamento di personalizzazione dei percorsi di apprendimento o per la sostituzione dei colleghi assenti fino ad un massimo di 10 giorni.

ORGANICO PERSONALE ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA n.1

Assistenti Amministrativi n. 8

Collaboratori Scolastici: n. 28

Sarà inoltra disponibile nell'ambito di specifico accordo di rete con altri istituti comprensivi dell'ambito territoriale una unità di assistente tecnico per supporto nella gestione e nella fruizione della dotazione informatica e digitale.

Il personale amministrativo è articolato in tre uffici:

• Ufficio bilancio/contabilità

• Ufficio personale

• Ufficio didattica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione sulla sicurezza ai sensi della normativa vigente

- Formazione dei docenti in anno di formazione e di prova

- Alfabetizzare il futuro - didattica orientativa attraverso il pensiero anticipante

- Problem Posing & Solving - metodologie didattiche innovative

- Formazione ambito territoriale 002

- Differenziazione didattica Montessori

USR per le Marche - moduli proposti dall' equipe formativa territoriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Trattamento dei dati

- Privacy e sicurezza informatica

- Procedure gestione del personale

- Utilizzo dei sistemi informatici

- Gestione documentale

- Formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico è affiancato da un collaboratore con le seguenti funzioni: - sostituzione del D.S. durante l'anno scolastico in caso di sua assenza o impedimento; - promozione e coordinamento (insieme al D.S.) della realizzazione del P.T.O.F.; - accoglienza dei nuovi docenti; - accoglienza ed organizzazione del lavoro dei tirocinanti; - organizzazione dei rapporti con il territorio e con le famiglie; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - contatti con le famiglie; - partecipazione alle riunioni periodiche di staff; - partecipazione a riunioni su delega del DS; - collaborazione alla stesura e realizzazione del piano di formazione dei docenti; - supporto al lavoro del D.S. - cura della documentazione gestionale (programmazioni, verbalizzazioni, ecc.)	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff che collabora con il Dirigente è composto dai docenti referenti di plesso, dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del	1

	Dirigente Scolastico, dall'Animatore digitale. I compiti espletati sono relativi alle iniziative che la scuola attiva, alle funzioni strumentali, all'autovalutazione d'istituto e ai progetti compresi quelli del PNRR.	
Funzione strumentale	PTOF/FORMAZIONE, RICERCA/AZIONE, INCLUSIONE, ORIENTAMENTO/CONTINUITA'	4
Capodipartimento	Coordinamento dei docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico Definizione di prove di verifica comuni per classi parallele; Programmazione di attività anche finalizzate al piano di miglioramento; Scelta di prove Invalsi da somministrare alle classi; Aggiornamento curricolo verticale anche alla luce dell'educazione civica; Coordinamento e organizzazione di prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti e della verifica incrociata dei risultati	5
Responsabile di plesso	Ciascun referente di plesso ha le seguenti funzioni: - Cura dei rapporti tra i colleghi del proprio ordine e il Dirigente; - Coordinazione delle attività di programmazione in attuazione delle finalità educative previste nel P.T.O.F.; - coordinazione delle attività di progettazione comune all'ordine di scuola; - organizzazione le sostituzioni dei docenti assenti; - coordinazione le attività di raccolta dati per le necessità del D.S. e/o dell'ufficio di segreteria; - elaborazione della modulistica delle prove di evacuazione e compilazione le relative relazioni; - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base	7

	della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; - elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo di tali misure; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;	
Responsabile di laboratorio	- Gestione dei dispositivi hardware fissi e mobili a disposizione dei diversi laboratori e delle aule - Gestione tecnica degli adempimenti relativi all' INVALSI - Gestione della rete internet di tutto l'istituto	1
Team digitale	Coadiuva l'animatore digitale nelle seguenti attività: - supporto nella progettazione e nella promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - gestione della dotazione tecnologica dell'IC; - supporto al coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi, rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali.	5
Docente specialista di educazione motoria	Promozione e gestione di tutte le iniziative connesse all'attività motoria degli alunni della Scuola Primaria relativamente ai partenariati, ai progetti, alle specificità curricolari previste nel PTOF.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Partecipazione ai percorsi di Formazione specifici; Revisione ed aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica; Promozione e coordinamento dei progetti	2

	relativi all'educazione civica.	
Segretari/Coordinatori di classe interclasse e sezione	- redazione del verbale delle sedute delle riunioni; - Monitoraggio periodico di assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni per darne informazione al Dirigente; - Gestione dei rapporti con le famiglie e raccolta delle osservazioni e delle proposte per presentarle al Consiglio di classe; - Predisposizione delle comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi. - Gestione dell'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori con mansioni di presidenza ed illustrazione della normativa relativa alle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; - Organizzazione del materiale necessario alle operazioni di scrutinio, al documento di valutazione e per la scuola secondaria, al materiale dell'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione; - Coordinamento della stesura del PDP e, in assenza del DS o della FF.SS. per l'inclusione,coordinamento del G.L.O.	43
Referente sito web	Gestione del sito WEB dell'Istituto, Partecipazione alla revisione del sito in coerenza con la normativa vigente	1
N.I.V.	- Partecipa alla predisposizione /aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento, raccoglie la documentazione utile alla Rendicontazione Sociale e collabora alla sua stesura. - Predisposizione delle attività di programmazione didattico – educativa dell'Istituto con relativa modulistica - Contributo alla Programmazione delle attività anche finalizzate al piano di	7

	miglioramento; - Organizzazione di prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti e della verifica incrociata dei risultati	
Coordinatore di Intersezione Scuola dell'infanzia	- Coordinamento insieme al docente responsabile di plesso delle attività di programmazione in attuazione delle finalità educative previste nel P.T.O.F.; - coordinamento insieme al docente responsabile di plesso delle attività di progettazione comune all'ordine di scuola; - collaborazione con il docente responsabile di plesso dell' organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; - supporto ai responsabili dei laboratori nel coordinamento di tutte le attività laboratoriali rivolte ai diversi gruppi di alunni.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	- Promozione di una politica contro il bullismo ed implementazione nell'istituto del Documento di ePolicy - Generazioni connesse - Raccolta di segnalazioni da parte dei docenti di eventuale presenza di casi di bullismo e cyberbullismo - Informazione tempestiva al Dirigente scolastico per gli atti di competenza - Supporto all'adozione di misure di assistenza agli alunni coinvolti - Realizzazione di iniziative per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	2
Animatore digitale e Responsabile piattaforma didattica	L'animatore digitale ha le seguenti funzioni: - coordinamento e promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali; - coordinamento e gestione, con il team, della dotazione tecnologica dell'IC; -	1

	coordinamento e raccordo con i tecnici esterni per il funzionamento delle nuove tecnologie; - promozione e coordinamento dell'adesione a Google Apps for education da parte dei docenti; - coordinamento con il referente del progetto Coding; - partecipazione ai lavori di adeguamento del curricolo verticale; - Responsabile piattaforma didattica - Creazione e aggiornamento delle credenziali per accedere ai servizi della piattaforma didattica Google Workspace di tutti gli ordini di scuola dell'IC.	
Referente Erasmus +	Promozione e organizzazione delle iniziative proposte dal programma Erasmus plus. Coordinamento della mobilità docenti e alunni. Promozione delle competenze linguistiche.	1
Referente Pedagogico Territoriale Sistema Integrato (0-6 anni)	- Coordinamento dei percorsi formativi proposti dall' ASP territoriale - Partecipazione agli incontri con le altre realtà formative del territorio afferenti all'età 0-6 anni.	1
Referente risorse digitali primaria	Coordinamento della gestione delle dotazioni digitali presenti nei Plessi	1
Referente Centro Sportivo Studentesco	Promozione e gestione di tutte le iniziative connesse all'attività motoria degli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado relativamente ai partenariati, ai progetti, alle specificità curricolari previste nel PTOF. Promozione e gestione delle diverse fasi dei giochi sportivi studenteschi della Scuola secondaria di 1° Grado.	1
Componenti commissione Uscite didattiche e visite di istruzione Secondaria	Programmazione delle uscite didattiche e delle visite di istruzione. Per ogni singola iniziativa: strutturarne lo svolgimento in termini di luoghi, spazi museali, mostre che si intendono visitare con i relativi costi e riferimenti (date ed orari).	7

	N.B. Competono alla segreteria tutte le formali funzioni di prenotazione e pagamento	
Commissione valutazione	Predisposizione delle attività di programmazione didattico-educativa dell'Istituto con relativa modulistica. Revisione del curricolo verticale e delle griglie di valutazione. Contributo alla Programmazione delle attività anche finalizzate al piano di miglioramento. Organizzazione di prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti e della verifica incrociata dei risultati. Revisione delle griglie di valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento.	8
Coordinatore Laboratori Infanzia	- Coordinamento dei docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico laboratoriale - Rendicontazione in sede di Consiglio di intersezione	5
Coordinatore di dipartimento	- Coordinamento dei docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico - Definizione di prove di verifica comuni per classi parallele, anche propedeutiche all' INVALSI; - Programmazione di attività anche finalizzate al piano di miglioramento; - Coordinamento e organizzazione di prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti e della verifica incrociata dei risultati	5
Referente Predisposizione orario Primaria	Predispone l'orario settimanale delle classi nel proprio ordine di scuola	5
Referente Predisposizione orario Secondaria	Predispone l'orario settimanale delle classi nel proprio ordine di scuola	4

Referente Registro elettronico Infanzia-Primaria- Secondaria	Coadiuva i docenti nelle operazioni connesse all'inserimento dei dati e al corretto uso del registro elettronico	3
Docenti Referenti: del metodo Integrato, del metodo Montessori, della sperimentazione del metodo Montessori nella Scuola Secondaria di I° Grado	Svolgono le seguenti funzioni: - promozione e coordinamento (insieme al D.S.) della realizzazione del P.T.O.F.; - accoglienza dei nuovi docenti; - accoglienza ed organizzazione del lavoro dei tirocinanti; - organizzazione dei rapporti con il territorio e con le famiglie; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - contatti con le famiglie; - partecipazione alle riunioni periodiche di staff; - partecipazione a riunioni su delega del DS; - collaborazione alla stesura e realizzazione del piano di formazione dei docenti; - supporto al lavoro del D.S. - cura della documentazione gestionale (programmazioni, verbalizzazioni, ecc.)	3
Responsabile delle iniziative di promulgazione del metodo Montessori	Gestione: - Delle delegazioni di persone provenienti dall' Italia e dall' Estero - Degli studenti delle Università e delle scuole secondarie provenienti dall' Italia e dall' Estero - Delle associazioni che studiano il metodo	1
Gruppo di lavoro Erasmus+	- Supporto alla promozione e organizzazione delle iniziative proposte dal programma Erasmus + - Supporto al coordinamento della mobilità docenti e alunni - Promozione delle competenze linguistiche	9
Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri	La Commissione Accoglienza si occupa di: - raccogliere ed esaminare i dati disponibili (raccolti all'atto dell'iscrizione in segreteria); - effettuare un primo colloquio con la famiglia	1

per: ricevere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica e sulla situazione linguistica dello studente; e fornire informazioni sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del "Regolamento d'Istituto"; - effettuare, per gli studenti delle Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, uno screening linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento dell'alunno neoarrivato; - procedere con l'assegnazione del minore straniero ad una sezione/classe; - organizzare possibili percorsi di apprendimento dell'italiano L2; - coordinare attività di valorizzazione delle differenze all'interno di proposte di educazione interculturale e di valorizzazione delle lingue e culture di origine; - individuare percorsi per l'attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico; - curare i rapporti con gli enti esterni e attivare sinergie con il territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato); - verificare l'efficacia del protocollo ed elaborare nuove strategie per migliorare la comunicazione interna ed esterna; - porre obiettivi in ambito interculturale da perseguire all'interno del PTOF.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Nell'ambito dei posti di potenziamento le ore sono destinate alla realizzazione di specifiche progettualità e a progetti di recupero, di potenziamento di personalizzazione dei percorsi di apprendimento o per la sostituzione dei colleghi assenti fino ad un massimo di 10 giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nell'ambito dei posti di potenziamento le ore sono destinate alla realizzazione di specifiche progettualità e a progetti di recupero, di potenziamento di personalizzazione dei percorsi di apprendimento o per la sostituzione dei colleghi assenti fino ad un massimo di 10 giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Nell'ambito dei posti di potenziamento le ore sono destinate alla realizzazione di specifiche progettualità e a progetti di recupero, di potenziamento di personalizzazione dei percorsi	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(FRANCESE)	di apprendimento o per la sostituzione dei colleghi assenti fino ad un massimo di 15 giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	- Tenuta registro protocollo informatico e protocollazione dei documenti in entrata - Protocollazione in uscita delle pratiche di propria competenza - Archiviazione cartacea e digitale - Tenuta di un protocollo cartaceo da usare solo nel caso di mancato funzionamento di Segreteria Digitale - Gestione comunicazioni scioperi e assemblee sindacali per la parte inerente il personale - Collaborazione diretta con DS e DSGA - Servizio di sportello relativo al settore - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore

Ufficio acquisti	- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Richieste preventivi e redazione prospetti comparativi - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Controllo merce in arrivo - Attività inerenti la fatturazione elettronica - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Eventuale collaborazione con il DSGA per la stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo - Dichiarazioni fiscali e contributive - Gestione trasmissioni telematiche (770,dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.) - Elaborazione e Rilascio CU - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Anagrafe delle prestazioni relative al personale interno ed esterno nelle scadenze previste - Collaborazione alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale" - Archiviazione delle offerte promozionali in entrata in apposite cartelle così da renderle consultabili al bisogno - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (in particolare gestire e pubblicare gli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae e gli incarichi conferiti ed autorizzati agli interni) -

Collaborazione e supporto amministrativo nell'ambito della gestione dei progetti europei (PNRR ed PN 21_27) - Protocollazione pratiche relative al settore - Archiviazione atti e documenti per la parte di competenza - Pubblicazione atti di propria competenza all'albo pretorio online e amministrazione trasparente - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore - Sostituzione della collega in caso di sua assenza o impedimento - Rapporti con l'esterno per pratiche inerenti alla propria funzione - Collaborazione diretta con DS e DSGA - Comunicazioni interne per la parte della propria competenza - Collabora direttamente con il D.S.G.A per la registrazione degli impegni in BIS - Cura le forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Distribuisce i prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuisce i prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Tiene con cura il raccoglitore con le schede tecniche dei prodotti di pulizia in uso da parte dei Collaboratori Scolastici (che resta sempre in evidenza sulla scrivania accanto agli Uffici di Segreteria) - Scarica il materiale di facile consumo dal Registro di magazzino e si occupa di monitorare le scorte per l'eventuale riordino dei beni - Si occupa delle nomine al personale docente e ATA per attività aggiuntive relative al PTOF e previste nel contratto integrativo di Istituto - Collabora direttamente con il DSGA per la contabilizzazione accessoria del personale. - Collabora con il DSGA per la liquidazione compensi accessori al personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali - Comunica al Portale NOI PA - CEDOLINO UNICO la liquidazione effettuata con Fondi previsti del programma annuale o comunque extra cedolino Unico (Accessori fuori sistema ex-PRE96) - Cura i rapporti con l'INPS - Si occupa delle schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predispone l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente e Scuola in Chiaro - Collabora con l'ufficio personale per le pratiche di pensionamento e TFS - Collabora con il DS relativamente agli obiettivi di accessibilità - Visite e viaggi d'istruzione - Comunica con l'Ente locale in riferimento alle

uscite didattiche da effettuarsi con lo scuolabus - Collabora con il DS o DSGA per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento (dati piattaforma Sofia, ecc.) - Cura la realizzazione dei progetti didattici (dalla comunicazione alla famiglie, alla creazione dell'Avviso su Pago in Rete, all'accordo tra esperti e docenti, ecc.) - Verifica contributi volontari delle famiglie - Gestisce le iscrizioni ai corsi per le certificazioni linguistiche - Compila le certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione (contributi volontari, viaggi di istruzione, ecc.), adempimento ormai residuale che sarà sostituito dall'apposita gestione su Pago in Rete - Gestisce le procedure attivazione corsi di recupero e ne cura la tenuta dei registri finali - Cura gli adempimenti sul portale "Click lavoro" per la registrazione dell'eventuale smart working - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi - Collabora direttamente con il D.S.G.A per la registrazione degli impegni e l'emissione dei mandati di pagamento - Collabora direttamente con il D.S.G.A alle procedure di incasso: registrazione accertamenti, emissioni reversali - Collabora con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Cura la gestione del patrimonio - Cura la tenuta dei registri degli inventari - Tiene i rapporti con i sub-consegnatari - Si occupa del carico e scarico dall'inventario - Cura la tenuta Registro dei beni durevoli come da Regolamento di Istituto - Cura la tenuta del conto corrente postale - Cura gli adempimenti previsti art. 1 comma 32 L.190/2012 - Dichiarazioni A.V.C.P. o gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Predispone il pagamento delle fatture elettroniche occupandosi della gestione dello split payment e del versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Predispone le fatture elettroniche passive per l'invio in conservazione - Cura i Rapporti con l'Ente Locale (richiesta di contributi, riparazioni, ecc.) - Gestisce le macchine multifunzione nei plessi (Attribuzioni codici, riordino toner, rispetto del budget delle copie per trimestre, ecc.)

Ufficio per la didattica	- Gestione alunni: o Iscrizioni o Tenuta fascicoli documenti alunni o Richiesta o trasmissione documenti o Documenti alunni – Controllo e verifica autocertificazioni a campione o Anagrafe degli alunni o Trasferimenti / Nulla Osta o Gestione assenze e ritardi alunni o Esoneri Educazione Fisica - Inserimento nei vari portali dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica - Gestione data base alunni e tutori registro elettronico - Gestione comunicazioni scioperi e assemblee sindacali per la parte relativa agli alunni - Verifica situazione vaccinale studenti - Archiviazione e ricerche d'archivio inerenti gli alunni - Gestione pratiche alunni diversamente abili (contatti con ASL, convocazione PEI, ecc) - Corrispondenza con le famiglie - Gestione rilascio attestazioni, certificazioni, diplomi e pagelle - Gestione e compilazione pratiche infortuni alunni per l'inoltro ai vari enti rispettando rigorosamente le scadenze - Tenuta e conservazione dei registri di classe e degli insegnanti anche in modalità informatica - Collaborazione con doceti referenti per monitoraggi relativi agli alunni - Pratiche relative agli scrutini, esami - Tenuta del registro dei diplomi e di quello relativo al carico e scarico dei diplomi - Compilazione diplomi - Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo - Gestione statistiche varie e monitoraggi - Rapporti con gli Enti (Comune, ASL) per pratiche inerenti gli alunni - Pratiche inerenti alle elezioni dei Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione - Pratiche Elezioni Organi Collegiali - Mensa Scolastica - Adempimenti relativi alle prove Invalsi - Pratiche relative al Centro Sportivo Scolastico - Pratiche Tirocinanti - Archiviazione e ricerca di archivio su atti di competenza -Adempimenti privacy - Relazione con il pubblico e rapporto con gli Enti esterni per pratiche relative alle proprie funzioni - Protocollazione pratiche relative al Settore - Comunicazioni interne per la parte della propria competenza - Pubblicazione atti di propria competenza all'albo pretorio on-line e/o Amministrazione trasparente - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore - Collaborazione diretta con

	DS e DSGA - Servizio di sportello relativo al settore - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore
Ufficio del Personale	- Archiviazione e Tenuta dei fascicoli personali analogici e digitali dei docenti - Predisposizione contratti di lavoro - Procedura di individuazione dei candidati alle supplenze brevi per sostituzione del personale docente assente e loro convocazioni - Assunzioni in servizio personale docente - Stipula contratti di assunzione personale docente - Documenti di rito e relativi controlli - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione organico del personale docente - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione pratiche anno di formazione e periodo di prova del personale docenti - Controllo e verifica autocertificazioni - Rapporti con la RTS, Centro per l'impiego, Uffici Scolastici, INPS, INPADAP ecc. per tutte le pratiche relative al personale (contratti, stipendi, ferie non godute, ecc...) - Cura e aggiornamento graduatorie supplenze - Richiesta e trasmissione documenti - Rilascio certificati di servizio - Pratiche cause di servizio - Pratiche TFR e Disoccupazione - Comunicazione di tutti i dati al Centro per l'impiego con rigorosa attenzione alle scadenze: impiego, trasferimenti, cessazioni ecc. - Verifica e convalida punteggio docenti alla prima assunzione. - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti - Autorizzazioni esercizio libera professione e conseguente comunicazione all'Ufficio che si occupa dell'Anagrafe delle prestazioni - Ricostruzioni di carriera personale docente in collaborazione con la collega del Personale ATA - IRC e ore alternative all'IRC: contratti e incarichi ore eccedenti - Sostituzione della collega in caso di sua assenza o impedimento - Archiviazione e ricerca di archivio su atti di competenza - Adempimenti privacy - Relazione con il pubblico e rapporto con gli Enti esterni per pratiche relative alle proprie funzioni - Protocollazione pratiche relative al Settore - Comunicazioni interne per la parte della propria competenza - Pubblicazione atti di propria competenza all'albo pretorio on-line e/o

Amministrazione trasparente - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore - Collaborazione diretta con DS e DSGA - Servizio di sportello relativo al settore - Collaborazione con DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai “lavoratori fragili” - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi AREA NON DOCENTI - Archiviazione e Tenuta dei fascicoli personali analogici e digitali del Personale ATA - Predisposizione dei contratti di lavoro del Personale ATA - Procedura di individuazione dei candidati alle supplenze brevi per sostituzione del personale ATA assente e loro convocazioni - Assunzioni in servizio personale ATA - Stipula contratti di assunzione personale ATA - Documenti di rito e relativi controlli - Collabora con Dirigente e DSGA per gestione organico del personale ATA - Gestione pratiche e periodo di prova del personale ATA - Controllo e verifica autocertificazioni - Rapporti con la RTS, Centro per l'impiego, Uffici Scolastici, INPS, INPADAP ecc. per tutte le pratiche relative al personale (contratti, stipendi, ferie non godute, ecc...) - Cura e aggiornamento graduatorie supplenze personale ATA - Richiesta e trasmissione documenti - Rilascio certificati di servizio personale ATA - Autorizzazioni esercizio libera professione e conseguente comunicazione all’Ufficio che si occupa dell’Anagrafe delle prestazioni - Aggiornamento assenze e presenze di tutto il personale con emissioni decreti congedi e aspettative - Pratiche cause di servizio - Ricostruzioni di carriera personale ATA e docenti in collaborazione con la collega del personale - Variazione posizione assicurativa personale INPS - Istruzione e definizione pratiche pensioni tramite Passweb - Istruzione e definizione pratiche di valutazione, ricongiunzione, computo/riscatto ai finidella pensione e della buonuscita - Comunicazione di tutti i dati al Centro per l'impiego con rigorosa attenzione alle scadenze: impiego, trasferimenti, cessazioni ecc. per il personale non docente - Verifica e convalida punteggio personale ATA alla prima assunzione - Compilazione graduatorie soprannumerari

ATA - Comunicazioni trattenute sulla retribuzione - Gestione assenze del personale e visite fiscali tramite procedura informatica (SIDI e INPS) - Trasmissione dati scioperi e trattenute per via telematica di tutto il personale - Trasmissione alla RTS trattenute per assenze e scioperi di tutto il personale - Permessi sindacali RSU - IRC e ore alternative all'IRC: contratti e incarichi ore eccedenti - Pratiche infortuni sul lavoro per il personale docente ed ATA - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Pratiche cause di servizio - Statistiche varie personale dipendente - Rilevazione permessi Legge 104/92 e inserimento nuove certificazione - Sostituzione della collega in caso di sua assenza o impedimento - Archiviazione e ricerca di archivio su atti di competenza - Adempimenti privacy - Relazione con il pubblico e rapporto con gli Enti esterni per pratiche relative alle proprie funzioni - Protocollazione pratiche relative al Settore - Comunicazioni interne per la parte della propria competenza - Pubblicazione atti di propria competenza all'albo pretorio online e/o Amministrazione trasparente - Attività di formazione ed autoformazione relative al settore - Collaborazione diretta con DS e DSGA - Servizio di sportello relativo al settore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icchiaravalle.edu.it/servizio/registro-elettronico/
News letter https://icchiaravalle.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icchiaravalle.edu.it/servizio/modulistica-3/
Registro elettronico - Bacheche on line - comunicazioni scuola famiglia
https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AN017

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AN002

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO NAZIONALE PROBLEM POSING&SOLVING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto PP&S propone lo studio della matematica e delle discipline scientifiche in una veste che utilizza un ambiente digitale di apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici. Il progetto si propone di diffondere la metodologia del Problem Posing & Solving ovvero la capacità di modellizzare situazioni quotidiane e concrete in termini matematici (il Posing) e risolverne (il Solving) le problematiche ad esso collegate con ragionamenti logico-matematici e mediante l'ausilio di un Ambiente di Calcolo Evoluto. Ulteriore metodologia proposta è la valutazione formativa automatica per la preparazione di attività adattive che guidano gli studenti alla risoluzione di un problema.

Denominazione della rete: ALFABETIZZARE IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ECO IN

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ECO IN propone un modello di training nuovo ed innovativo in grado di generare scuole e comunità inclusive; Lo scopo del Progetto ECO-IN è il miglioramento delle politiche e delle pratiche educative inclusive, dalla scuola (nei suoi diversi ordini) attraverso il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder educativi: docenti, personale educativo (sia dentro che fuori la scuola), genitori e autorità pubbliche; Le strategie adottate all'interno del Progetto ECO IN consentiranno agli attori principali coinvolti, appartenenti a diversi sistemi sociali e educativi (scuola, famiglia, comunità, enti politici) di implementare, monitorare e valutare efficacemente l'impatto delle loro azioni nella riduzione dell'esclusione sociale e della marginalizzazione degli studenti che presentano qualsiasi tipo di svantaggio.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • PERCORSI DI TIROCINIO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SVELATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SORPRENDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GESTIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • SUPPORTO TECNICO INFORMATICO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione dei docenti sulla sicurezza in coerenza con quelli che sono gli obblighi riconducibili alla normativa di riferimento. In particolare attivazione dei percorsi formativi obbligatori per tutti i docenti e di quelli dedicati ai preposti, agli addetti antincendio, al primo soccorso e BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza
Destinatari	Docenti che ricoprono specifici incarichi
Modalità di lavoro	• Laboratori • formazione interna a cura della figura RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA

Attività previste nell'anno di formazione per i docenti neo-assunti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ALFABETTIZZARE IL FUTURO- Didattica orientativa attraverso il pensiero anticipante

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e Futures Literacy 2. Co-progettazione e realizzazione di Laboratori di Futuro® 3. Ricerca-azione su modelli educativi sperimentali

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROBLEM POSING&SOLVING - metodologie didattiche innovative

Formazione sulle metodologie didattiche innovative, potenziate dalle tecnologie e tematiche emergenti

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE 002

Percorsi di formazione dei docenti organizzati dalla rete di ambito territoriale 002

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA MONTESSORI

Ai sensi del D.M. 112/2025 corsi di formazione finalizzati alla realizzazione del profilo docente con la specializzazione nella differenziazione didattica montessoriana

Tematica dell'attività di formazione	DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA MONTESSORI
Destinatari	docenti impegnati nel conseguire la specializzazione prevista dal DM 112/2025
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: USR PER LE MARCHE - EQUIPE FORMATIVA TERRITORIALE

Formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS) nell'ambito delle azioni del PNRR con rilascio di attestato ministeriale sulla piattaforma Scuola Futura.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SEGRETERIA DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA

SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	